

JP

TERCERA

**PROTOCOLIZACIÓN DE ESTATUTOS DE LA CIA.
SALINI IMPREGILO S.p.A., CON SU
RESPECTIVA APOSTILLA**

12 DE MARZO DEL 2014

INDETERMINADA

QUITO A, 12 MARZO 2014



RAZÓN:
FACTURA No.:
LA NOTARIA:

**PROTOCOLIZACION DE ESTATUTOS DE LA CIA. SALINI
IMPREGILO S.p.A., CON SU RESPECTIVA APOSTILLA**

FECHA:

OTORGADA EL 12 DE MARZO DEL 2014

COMPAÑÍA:

0000001

CIA. SALINI IMPREGILO S.p.A.

OBJETO:

1. ESTATUTOS DE LA CIA. SALINI IMPREGILO S.p.A., CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; 2. TRADUCCIÓN DE ESTATUTOS DE LA CIA. SALINI IMPREGILO S.p.A., CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; 3. ACTA DE TRADUCCIÓN JURAMENTADA CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; Y, 4. TRADUCCIÓN DE ACTA DE TRADUCCIÓN JURAMENTADA CON SU RESPECTIVA APOSTILLA.

CUANTÍA:

INDETERMINADA

DI: 3 COPIAS

JP



Señora Notaria:

En el registro de escrituras públicas a su cargo sírvase en incluir una en la que conste "Protocolización de Estatutos de la Compañía Salini Impregilo S.p.A." mismo que se compone de los siguientes documentos:

1. Estatutos de la compañía Salini Impregilo S.p.A. con su respectiva apostilla
2. Traducción de Estatutos de la compañía Salini Impregilo S.p.A. con su respectiva apostilla
3. Acta de Traducción Juramentada con su respectiva apostilla
4. Traducción de Acta de Traducción Juramentada con su respectiva apostilla

0000002

Usted señor Notario se servirá en otórgame 3 copias de mencionada protocolización y de devolver los documentos originales de la misma.

María Patricia Ponce Arteta
Foro del Consejo de la Judicatura No. 17-1984-9

STUDIO NOTARILE MARCHETTI

VIA AGNELLO, 18 - 20121 MILANO

PROF. PIERGIACINTO MARCHETTI - NOTAIO

DOTT. RENATA MARIELLA - NOTAIO

PROF. CARLO MARCHETTI - NOTAIO

TELEFONO: 02.72.02.18.46 R.A.

TELEFAX: 02.86.46.32.74 - 02.72.02.20.19

e-mail: segreteria@marchettilex.it

C. F. / P. I. 04255350151

AVV. MATTEO SANTAMBROGIO

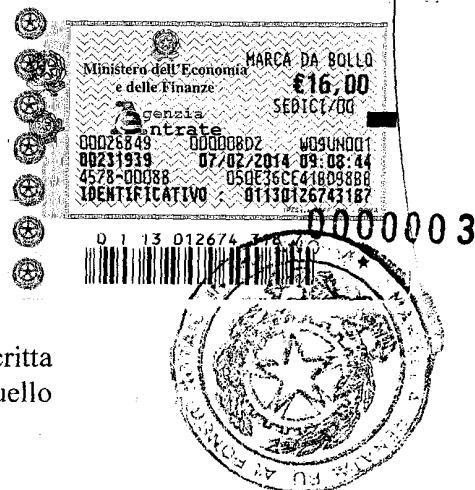
AVV. CARLOTTA MARCHETTI

AVV. ANDREA DE COSTA

AVV. LODOVICA DE STEFANO

DOTT. MARTINO LIVA

DR.SSA IMMACOLATA CARNEVALE



CERTIFICATO NOTARILE

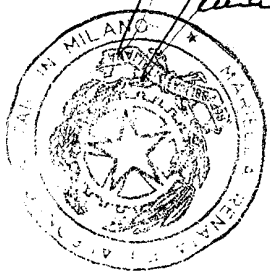
Certifico io sottoscritta Renata Mariella, notaio in Milano, iscritta al Collegio Notarile di Milano che l'allegato statuto è quello attualmente in vigore per la società

"SALINI IMPREGILO S.p.A."

con sede in Milano - via dei Missaglia, n. 97, capitale euro 500.000.000,00 numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale: 00830660155.

In fede

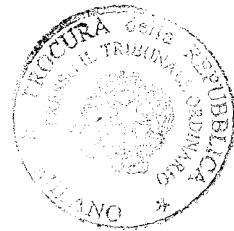
Milano, 20 febbraio 2014

3260

(Comunicato di 10/10/1984 n. 2 ottobre 1984)

1. Pazzo *Reale, Mario*
 2. *Reale, Mario*
 3. *Reale, Mario*
 4. *Reale, Mario*
 5. *Reale, Mario*
 6. *Reale, Mario*
 7. *Reale, Mario*
 8. *Reale, Mario*
 9. *Reale, Mario*
 10. *Reale, Mario*
- 26 FEB. 2014
- 3260
- Reale, Mario*
- Il Procuratore Generale
(A. D'Amico - Milano - Sest.)



SALINI IMPREGILO S.P.A.

Sede in Milano – Via dei Missaglia, 97

Capitale sociale euro 500.000.000

Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese 00830660155

STATUTO

DENOMINAZIONE=OGGETTO=SEDE=DURATA

1) E' costituita una Società per Azioni con la denominazione:
"SALINI IMPREGILO S.p.A."

2) La Società ha per oggetto: la costruzione, in proprio e per conto di terzi, di opere stradali, portuali, idrauliche, idroelettriche, edilizie, ferroviarie, ed in genere ogni costruzione di ingegneria civile in Italia ed all'Estero.

La società potrà intraprendere e compiere tutte le operazioni od affari commerciali, industriali e finanziari, mobiliari ed immobiliari ritenuti necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa l'attività di studio, di progettazione e di consulenza nei settori in cui la società opera.

Essa potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Essa può pure prestare avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali e ciò anche per debiti di terzi.

3) La Società ha sede in Milano.

La Società potrà istituire una sede amministrativa o tecnica, nonché sedi secondarie, succursali, agenzie o rappresentanze in Italia ed all'Estero.

4) Per i loro rapporti con la Società, il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato della revisione contabile – comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica – è quello che risulta dai libri sociali; è onere del socio, dell'Amministratore, del Sindaco e del soggetto incaricato della revisione contabile comunicarlo per l'iscrizione nei libri sociali, nonché comunicare altresì gli eventuali cambiamenti.

5) La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

Tale durata potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

CAPITALE SOCIALE=OBBLIGAZIONI

6) Il capitale sociale è di euro 500.000.000 diviso in n. 449.048.182 azioni, delle quali n. 447.432.691 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio.

7) Con deliberazione dell'assemblea, il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al

valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

L'assemblea potrà deliberare l'emissione di obbligazioni, formulando il regolamento relativo.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 12 settembre 2013 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro l'11 settembre 2018, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, secondo periodo, dell'art. 2441 del Codice Civile, mediante emissione, anche in più *tranche*, di un numero di azioni ordinarie e/o di risparmio non superiore al 10% del numero di azioni Impregilo complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore ad Euro 50.000.000,00 (*cinquanta milioni*), con facoltà del Consiglio stesso di stabilire l'eventuale ulteriore sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 12 settembre 2013 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà.

(1) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro l'11 settembre 2018, per un ammontare nominale massimo di Euro 100.000.000,00 (*cento milioni*), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, eventualmente anche *cum warrant* (che diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili della società eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, anche al servizio:

(1) dell'esercizio dei suddetti *warrant*; e/o

(2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant*) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile; e/o

(3) di *warrant* (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni convertibili della società anche emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, di nuova emissione) aggiudicati insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile e/o a obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile e/o autonomamente.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio eventualmente *cum warrant* da emettersi di volta in volta, con gli unici limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei *warrant* eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei *warrant* emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

(ii) Ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum warrant* (che diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione), in una o più volte, anche in via scindibile, entro l'11 settembre 2018, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e/o 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un ammontare massimo di Euro 100.000.000,00 (*cento milioni*).

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* aventi le caratteristiche di cui sopra) emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse, con gli unici limiti di cui all'art. 2412 e/o all'art. 2420-bis del Codice Civile, a seconda dei casi, e al servizio dell'esercizio dei *warrant* eventualmente abbinati alle stesse; (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* aventi le caratteristiche di cui sopra); (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi) e il relativo regolamento dei *warrant* eventualmente abbinati alle obbligazioni in questione; (d) porre in essere ogni attività necessaria od opportuna al fine di addivenire alla quotazione delle obbligazioni convertibili e degli eventuali *warrant* emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata delle stesse, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi degli artt. 2443 e/o 2420-ter del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.

(A) Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie e/o di risparmio, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua *tranche*), anche al servizio di eventuali *warrant* e/o di piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998 e/o della conversione delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant*) emesse in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (o a ciascuna loro *tranche*), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Impregilo, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili.

(B) Per le deliberazioni relative a piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, basati sull'attribuzione di strumenti finanziari, il prezzo di sottoscrizione unitario (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie della società, incluse le azioni in cui potranno essere convertibili o esercitabili tali strumenti finanziari, dovrà essere determinato al momento dell'assegnazione delle opzioni, tenuto conto del prezzo di esercizio delle opzioni oggetto del piano e del relativo regolamento, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 4, primo periodo, 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili.

(C) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile:

(1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;

(2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento, ovvero operatori che svolgano attività, sinergiche e/o funzionali a quelle di Impregilo S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.

In ogni caso, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della delega *sub* (i) e dell'ammontare delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega *sub* (ii) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo nominale complessivo di Euro 100.000.000,00 (*cento milioni*). Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della delega *sub* (i) e dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale al



servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega *sub* (ii) e/o dell'esercizio dei *warrant* eventualmente emessi in esercizio di tali deleghe non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo nominale di Euro 100.000.000,00.

8) Le azioni di risparmio, emesse ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, fornite delle caratteristiche previste dal presente articolo, dall'art. 32 e, per quanto in essi non previsto, dalla legge.

Le azioni di risparmio possono essere al portatore, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2354 Codice Civile; a richiesta ed a spese dell'azionista possono essere convertite in titoli nominativi e viceversa.

Le azioni di risparmio appartenenti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali devono essere nominative.

Le azioni di risparmio, salvo quanto stabilito dal presente statuto o dalla legge, attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

I possessori delle azioni di risparmio non hanno diritto ad intervenire alle assemblee della Società né quello di chiederne la convocazione.

L'assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio è regolata dalle disposizioni di legge.

In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 5,2 per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

Al fine di assicurare al rappresentante comune delle azioni di risparmio adeguata informazione sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria, al medesimo saranno tempestivamente inviate, a cura dei legali rappresentanti della società, le comunicazioni concernenti tali operazioni.

In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime manterranno invariate le caratteristiche e i diritti previsti dalla legge e dallo statuto.

9) L'assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre società od aziende, alle quali essa partecipi.

DIRITTO DI RECESSO

10) Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi previsti dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata.

Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, vincolando ai fini del recesso le azioni per le quali esercita il recesso stesso presso un intermediario abilitato.

La lettera raccomandata dovrà essere spedita agli organi sopra indicati entro 15 giorni

da quello in cui è stata iscritta nel Registro delle Imprese la deliberazione che legittima il recesso, oppure nel caso in cui il fatto che legittima il recesso sia diverso da una deliberazione, entro 30 giorni dal giorno in cui il socio recedente dimostri di essere venuto a conoscenza del fatto che legittima il suo diritto di recesso.

Gli Amministratori dovranno annotare senza indugio nel libro soci l'avvenuto ricevimento della comunicazione di recesso.

Il diritto di recesso avrà effetto nei confronti della Società il quindicesimo giorno successivo alla data in cui è stata ricevuta l'ultima delle raccomandate A.R. inviate dal socio recedente a norma del terzo capoverso del presente articolo, salvo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 2437 bis Codice Civile.

ASSEMBLEA

11) L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità dello statuto e della legge, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

12) L'assemblea potrà essere convocata anche in località diversa dalla sede sociale, in Italia. In sede ordinaria essa è convocata ogni anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ed al massimo entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di legge. L'assemblea è convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla normativa anche regolamentare vigente. Essa, inoltre, assume le delibere autorizzative previste nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, ivi incluse le delibere in caso di urgenza secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

13) Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

14) Ogni titolare del diritto di voto che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa assemblea.

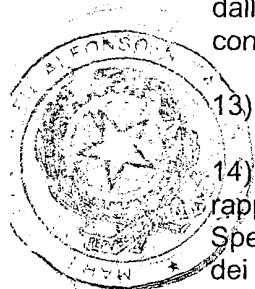
15) L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è costituita e delibera secondo le norme di legge.

Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente all'art. 20 e all'art. 29.

16) Le convocazioni delle assemblee sono fatte con la pubblicazione dell'avviso contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina nei termini di legge:

- sul sito internet della Società;
- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure sul quotidiano "Corriere della Sera";
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno della seconda convocazione e



delle eventuali successive convocazioni.

La documentazione rilasciata per l'ammissione all'assemblea di prima convocazione, è valevole anche per le ulteriori convocazioni.

Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che sia l'assemblea ordinaria sia quella straordinaria si tengano in unica convocazione.

La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione."

17) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti.

In mancanza la designazione sarà fatta dall'assemblea fra gli amministratori od i soci presenti.

18) Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare il diritto dei titolari del diritto di voto a partecipare all'adunanza, in particolare la regolarità delle deleghe, per constatare se l'assemblea sia regolarmente costituita ed il numero per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione.

L'assemblea nomina un segretario anche non azionista e, se creda opportuno, sceglierà due scrutatori fra gli azionisti ed i sindaci.

19) Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale trascritto in apposito libro, firmato dal Presidente, dal segretario e dagli scrutatori, se nominati.

Il verbale dell'assemblea, se redatto da Notaio, sarà successivamente trascritto nel libro.

AMMINISTRAZIONE=RAPPRESENTANZA

20) La Società è amministrata da un Consiglio composto da quindici membri.

L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti per l'assunzione della carica.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra genere, sulla base di liste presentate dai soci, con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà includere, a pena di decadenza, almeno due candidati in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalla legge, indicandoli distintamente e inserendo uno di essi al primo posto della lista.

Le liste dovranno essere presentate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della misura inferiore



0000007



eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente e degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; (iii) le ulteriori informazioni che, richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:



a) qualora vi sia almeno una lista che abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, n. 14 Amministratori da eleggere, mentre n. 1 Amministratore verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Resta peraltro inteso che, laddove le prime due liste abbiano riportato lo stesso numero di voti, da ciascuna di dette liste verranno estratti, nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, n. 7 Amministratori, mentre n. 1 Amministratore sarà tratto dalla lista che per numero di voti sia risultata terza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato le liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti; qualora siano state presentate solo due liste, dovrà essere eletto come 15° Amministratore il candidato più anziano tra quelli che non siano già stati tratti dalle prime due liste;

b) qualora nessuna lista abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, i n. 15 Amministratori saranno tratti da tutte le liste presentate come segue: i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno a quindici. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Al fine del riparto degli Amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato. Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

0000008

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione (i) assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, i restanti Amministratori si intendono cessati con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.

Fino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 Codice Civile.

Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'assemblea determina il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione e può determinare le modalità di riparto tra gli amministratori, ove il compenso sia stato determinato in misura complessiva.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

21) Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o due Vice Presidenti che sostituiscano il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Elegge pure un segretario che può essere scelto anche tra i non appartenenti al Consiglio.

In caso di assenza del Presidente, dei Vice Presidenti e del segretario, il Consiglio designa, per ogni seduta, chi dei suoi membri deve fungere da Presidente e da segretario.

22) Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi altra località indicata nell'avviso di convocazione, su invito del Presidente o, in sua assenza, di un Vice Presidente, se nominato, o di un Amministratore Delegato.

La convocazione dovrà essere effettuata con comunicazione scritta contenente l'Ordine del Giorno, inviata anche solo a mezzo fax o posta elettronica a tutti gli Amministratori in carica ed ai Sindaci effettivi, almeno sei giorni prima del giorno fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno un giorno prima.

Il Consiglio dovrà essere convocato quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due Amministratori, inviata, secondo il caso, ad una delle persone indicate nel primo comma, contenente l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso, da almeno un Sindaco.

La seduta di Consiglio dovrà avere luogo entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti. In particolare, è necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di essere compiutamente informati, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione onde consentire la stesura del verbale, sottoscritto da entrambi.

Gli Amministratori cui sono state conferite deleghe riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle sue controllate, a sensi di legge.

La comunicazione viene effettuata verbalmente in occasione delle riunioni consiliari e del Comitato Esecutivo, ovvero con comunicazione scritta e/o verbale e/o telefonica al Presidente del Collegio Sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile.

Gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di legge.

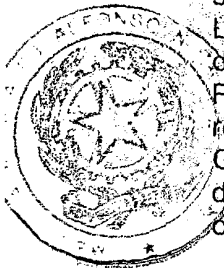
23) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

24) Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per lo svolgimento di tutte le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la istituzione o soppressione – in Italia ed all'estero – di sedi secondarie con rappresentanza stabile, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente controllata o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, il tutto nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis Codice Civile.

Nel rispetto di quanto previsto nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, per il caso di urgenza, anche collegata a situazioni di crisi aziendale, le operazioni con parti correlate possono essere compiute secondo le



modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

25) Il Consiglio può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni, ad esso non riservate dalla legge, ad un Comitato Esecutivo, composto da un numero di membri inferiore alla metà dei componenti il Consiglio medesimo in essi compreso l'Amministratore Delegato il quale svolge il ruolo di Presidente del Comitato Esecutivo.

I membri del Collegio Sindacale assistono alle riunioni del Comitato Esecutivo e lo stesso può essere convocato, dal Presidente del comitato stesso ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su richiesta di un altro membro del Comitato Esecutivo ovvero di almeno un sindaco.

Il Consiglio può inoltre delegare parte dei suoi poteri ad uno o più Consiglieri. Può inoltre nominare Direttori e Procuratori, scelti anche fra persone non facenti parte del Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri.

0000009

26) Il Consiglio nomina, e revoca, previo parere del Collegio sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata e il compenso e scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione e finanza o di amministrazione e controllo ovvero funzioni dirigenziali con competenze in materia finanziaria, contabile e di controllo, presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti all'attività dell'impresa ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello della Società.

Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie e i settori di cui all'art. 29, ultimo comma.

27) Le deliberazioni del Consiglio e del Comitato saranno trascritte in appositi libri ed i relativi verbali saranno trascritti dal Presidente e dal Segretario.

28) La rappresentanza legale e la firma di fronte ai terzi ed in giudizio spettano disgiuntamente al Presidente, e all'Amministratore Delegato ovvero in caso di assenza o impedimento del Presidente, da ciascuno dei Vice Presidenti, se nominati.

Fermo restando quanto sopra, la rappresentanza legale e la relativa firma potranno essere conferite dal Consiglio anche ad altri suoi membri.

COLLEGIO SINDACALE

29) L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo statuto e da altre disposizioni applicabili.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati. In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, (iii) un *curriculum vitae* di ciascun candidato, ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che sia stata presentata e votata da soggetti non collegati, neppure indirettamente, ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, 2° comma del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58

sono tratti il restante membro effettivo ed il restante membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza"). In caso di parità tra le liste sono eletti candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza.

Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'assemblea prevista dall'articolo 2401, 1° comma, Codice Civile, procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

30) Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche per teleconferenza a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed assistervi, possano essere identificati e sia loro consentito di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di essere compiutamente informati.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

31) La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

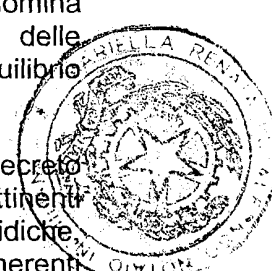
BILANCIO E RIPARTO UTILI

32) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

33) Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue:

- a) 5% alla riserva legale fino al limite stabilito dalla legge;
- b) alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione). Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione), la

0000010



differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

c) il residuo sarà destinato a tutti gli azionisti in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,104 per azione), salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni.

Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati alle precedenti lettere b) e c), con riferimento alle azioni di risparmio, saranno modificati in modo conseguente.

Con i medesimi criteri che precedono, il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare acconti sui dividendi che potranno essere deliberati ricorrendone i presupposti di legge.

SCIOGLIMENTO

34) Nel caso di messa in liquidazione della Società, l'assemblea con le maggioranze stabilite dalla legge, determina:

- (a) il numero dei Liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di Liquidatori;
- (b) la nomina dei Liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società;
- (c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la Liquidazione;
- (d) i poteri dei Liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni e diritti, o blocchi di essi.



TRADUCCIÓN OFICIAL DE ITALIANO A ESPAÑOL

Estudio Notarial Marchetti
Via Agnello, 18 – 20121 MILÁN

CERTIFICADO NOTARIAL

Certifico yo suscrita Renata Mariella, notario en Milán, inscrita en el Colegio Notarial de Milán, que los anexos estatutos sociales son los actualmente vigentes de la Sociedad

“SALINI IMPREGILO S.p.A.”

0000011

con sede en Milán, Via dei Missaglia 98, capital euro 500.000.000,00 número de inscripción en el Registro de las Empresas de Milán y código fiscal: 00830660155.

En fe de lo expuesto

Milán, 20 de Febrero de 2014

Firma y sello del Notario en Milán, Renata Mariella.

*

Apostilla
(Convención de La Haya del 5.10.1961)

1.- País: ITALIA

El presente acto público

2.- ha sido firmado por la Dra. Renata Mariello

3.- actuando en calidad de Notario en Milán

4.- conlleva el sello notarial

CERTIFICADO

5.- en Milán

6.- el día 26 de Febrero del 2014

7.- por la oficina del Ministerio Público ante el Tribunal Ordinario de Milán

8.- bajo el número 3260 AP

9.- conlleva el sello del Estado

10.- Firma y sello del Substituto Procurador de la Republica, Dr. Armando Spataro

SALINI IMPREGILO S.p.A.

Sede de Milán – Via dei Missaglia n. 97

Capital social euro 500.000.000,00

Código fiscal y nº de inscripción en el Registro de las Empresas 00830660155

*

ESTATUTOS SOCIALES

DENOMINACIÓN = OBJETO = DOMICILIO = DURACIÓN

- 1) Se constituye una sociedad por acciones bajo la denominación:
“SALINI IMPREGILO S.p.A.” ✓
- 2) La Sociedad tiene como objeto: la construcción, por cuenta propia y por cuenta de terceros, de obras de carreteras, puertos, obras hidráulicas, hidroeléctricas, de edificación, ferroviarias, y en general la construcción de toda clase de obras de ingeniería civil en Italia y en el extranjero.
La Sociedad podrá emprender y efectuar todas las operaciones o negocios comerciales, industriales y financieros, mobiliarios e inmobiliarios que sean considerados necesarios y útiles para el conseguimiento del objeto social, allí incluida la actividad de estudio, elaboración de proyectos y asesoría en los sectores en los cuales la sociedad opera.
La Sociedad podrá asumir, ya sea directa o indirectamente, participaciones en las utilidades y participaciones en otras sociedades o empresas con objeto análogo, afín o relacionado con el propio.
La Sociedad podrá asimismo otorgar avales, fianzas y garantías, también reales, y esto aún para deudas de terceros.
- 3) La Sociedad tiene su sede en Milán.
La Sociedad podrá establecer una sede administrativa o técnica e instituir sedes secundarias, filiales, agencias o representaciones en Italia y en el extranjero.
- 4) Por sus relaciones con la Sociedad, el domicilio de los Socios, Administradores, Revisores de Cuentas y de quien se encargue de la revisión contable – domicilio que comprende también, si se poseen, los datos telefónicos, de telefax y correo electrónico propios – es el que resulta de los libros de la Sociedad; es obligación del socio, del Administrador, del Revisor de Cuentas y de quien se encargue de la revisión contable, comunicarlo para los fines de la inscripción en los libros de la Sociedad, así como también informar acerca de eventuales cambios al respecto.
- 5) La duración de la Sociedad se establece hasta el 31 de diciembre del 2050.
Este plazo podrá prorrogarse una o más veces por acuerdo de la Junta de Accionistas.

CAPITAL SOCIAL = OBLIGACIONES

- 6) El capital social es de Euro 500.000.000,00 dividido en n. 449.048.182 acciones, de las cuales n. 447.432.691 acciones ordinarias y n.1.615.491 acciones de ahorro.

- 7) Por acuerdo de la Asamblea, el capital social podrá ser aumentado mediante emisión de nuevas acciones, aún con derechos diferentes de los de las acciones ya emitidas.

El acuerdo de aumento del capital social, tomado con las mayorías que indican los artículos 2368 y 2369 del Código Civil, puede excluir el derecho de opción dentro de los límites del 10% del capital social preexistente, con la condición de que el precio de emisión corresponda al valor de mercado de las acciones y que esto sea confirmado en el relativo informe de la sociedad encargada de la revisión contable.

La Asamblea podrá acordar la emisión de obligaciones, elaborando el respectivo reglamento.

La Asamblea extraordinaria del 12 de septiembre de 2013 acordó otorgar al Consejo de Administración la facultad, de conformidad con el art. 2443 del Código Civil, de aumentar el capital social mediante pago en una sola vez o en varias veces, también en forma escindible, de conformidad con el artículo 2439 del Código Civil, dentro del 11 de septiembre de 2018, excluyendo el derecho de opción de conformidad con el inciso 4, apartado segundo, del Código Civil, mediante emisión, también en varios tramos, de un número de acciones ordinarias y/o de ahorro que no supere el 10% del número de acciones Impregilo globalmente en circulación en la fecha en que eventualmente se ejerza dicha facultad y en todo caso por un importe nominal no superior a Euros 50.000.000,00 (*cincuenta millones*), teniendo el mismo Consejo el poder de establecer una ulterior eventual revalorización.

Para poder ejercer la facultad arriba mencionada, se confiere además al Consejo de Administración toda facultad para (a) establecer, para cada tramo, el número, el precio unitario de emisión (que comprende la eventual revalorización) y el disfrute de las acciones ordinarias y/o de ahorro, con las únicas limitaciones establecidas por el art. 2441, inciso 4, apartado segundo y/o por el art. 2438 y/o por el inciso quinto del art. 2346 del Código Civil, quedando entendido que el mencionado precio de emisión podrá también ser inferior a la preexistente paridad contable, en el respeto de las limitaciones de Ley; (b) establecer el término para la suscripción de las acciones ordinarias y/o de ahorro de la Sociedad; así como (c) cumplir con la facultad y los poderes arriba mencionados, incluidos, a simple manera de ejemplo, aquellos oportunos para aportar las consiguientes y necesarias modificaciones a los Estatutos cada vez que sea necesario.

La Asamblea extraordinaria en la fecha del 12 de septiembre de 2013 acordó además otorgar al Consejo de Administración las siguientes facultades:

- (i) De conformidad con el art. 2443 del Código Civil, aumentar el capital social mediante pago en una sola vez o en varias veces, también en forma escindible, de conformidad con el artículo 2439 del Código Civil, dentro del 11 de septiembre de 2018, por un importe nominal máximo de Euros 100.000.000,00 (*cien millones*), con facultad de establecer una eventual revalorización mediante emisión de acciones ordinarias y/o de ahorro, eventualmente también *cum warrants* (que den el derecho, a discreción del Consejo de Administración, de recibir acciones ordinarias y/o de ahorro y/u obligaciones también convertibles de la sociedad eventualmente emitidas por el mismo Consejo en el ejercicio de un poder, gratuitamente o mediante pago, también de nueva emisión) para ofrecerlas en opción a los derecho habientes, o bien con exclusión o limitación – en todo o en

0000012

parte - del derecho de opción de conformidad con los incisos 4, apartado primero, 5 y 8 del art. 2441 del Código Civil, también para los fines:

(1) del ejercicio de los mencionados *warrants*; y/o

(2) de obligaciones convertibles (eventualmente también *cum warrants*) emitidas asimismo según poder, de conformidad con el art. 2420-ter del Código Civil; y/o

(3) de *warrants* (que den el derecho de recibir acciones ordinarias y/o de ahorro y/u obligaciones convertibles de la sociedad emitidas también por el mismo Consejo en el ejercicio de un poder, gratuitamente o mediante pago, de nueva emisión) asignados junto con obligaciones emitidas de conformidad con el art. 2410 del Código Civil y/o con obligaciones convertibles emitidas también según poder de conformidad con el art. 2420-ter del Código Civil y/o autónomamente.

Para los fines del ejercicio del poder arriba mencionado, al Consejo de Administración se le confiere también toda facultad para (a) establecer, para cada tramo, el número, el precio unitario de emisión (que comprende la eventual revalorización) y el disfrute de las acciones ordinarias y/o de ahorro eventualmente *cum warrants* por emitirse cada vez, con las únicas limitaciones contenidas en el art. 2438 y/o en el inciso quinto del art. 2346 del Código Civil; (b) establecer el término para la suscripción de las acciones ordinarias y/o de ahorro de la Sociedad; (c) establecer el número, las modalidades, los términos y las condiciones de ejercicio, así como toda otra característica (incluyendo la relación de asignación y de conversión y, cuando sea el caso, el eventual precio de ejercicio) y el relativo reglamento de los *warrants* eventualmente emitidos en el ejercicio del presente poder; (d) realizar todas las actividades necesarias u oportunas con el fin de alcanzar la cotización de los *warrants* emitidos en el ejercicio del presente poder en mercados reglamentados italianos o extranjeros, por ejercer a discreción por toda la duración de los mismos, tomando en cuenta las condiciones del mercado; así como (e) ejercer los poderes y las facultades arriba mencionados, incluyendo, a manera de ejemplo, aquellos necesarios para aportar las consiguientes y oportunas modificaciones a los Estatutos cada vez que sea necesario.

(ii) De conformidad con el art. 2420 ter del Código Civil, emitir obligaciones convertibles, eventualmente también *cum warrants* (que den derecho, a discreción del Consejo de Administración, a recibir acciones ordinarias y/o de ahorro y/u obligaciones también convertibles eventualmente emitidas por el mismo Consejo en el ejercicio de un poder, gratuitamente o mediante pago, también de nueva emisión), en una o varias veces, asimismo en forma escindible dentro del 11 de septiembre de 2018, para ofrecerlos en opción a los derecho habientes, o bien con exclusión o limitación – en todo o en parte - del derecho de opción de conformidad con los incisos 4, apartado primero, 5 y/u 8 del art. 2441 del Código Civil, por un importe máximo de Euros 100.000.000,00 (*cien millones*).

Para los fines del ejercicio de las facultades arriba mencionadas, al Consejo de Administración se le confiere también todo poder para (a) establecer, para cada tramo, el número, el precio unitario de emisión y el disfrute de las obligaciones convertibles emitidas (eventualmente también *cum warrants* que tengan las características arriba mencionadas), así como el número de los instrumentos financieros para fines de la conversión o del ejercicio de las mismas, con las únicas limitaciones contenidas en el art. 2412 y/o en el art. 2420 bis del Código

Civil, según los casos y para el ejercicio de los warrants que eventualmente las acompañan; (b) establecer las modalidades, los términos y las condiciones de conversión o de ejercicio (incluyendo la relación de asignación y de conversión y cuando sea el caso, el eventual precio de ejercicio, incluyendo la eventual revalorización de las acciones por emitirse eventualmente con este fin), así como todas las otras características y el relativo reglamento de dichas obligaciones convertibles (eventualmente también *cum warrants* que tengan las características arriba mencionadas; (c) establecer el número, las modalidades, los términos y las condiciones de ejercicio, así como toda otra característica (incluyendo la relación de asignación y de conversión y, cuando sea el caso, el eventual precio de ejercicio) incluyendo la eventual revalorización de las acciones que eventualmente se emitan con este fin) y el relativo reglamento de los *warrants* que eventualmente acompañen a las obligaciones en objeto; (d) realizar todas las actividades necesarias u oportunas con el fin de alcanzar la cotización de las obligaciones convertibles y de los eventuales warrants emitidos en el ejercicio del presente poder en mercados reglamentados italianos o extranjeros, por ejercer a discreción por toda la duración de los mismos, tomando en cuenta las condiciones del mercado; así como (e) ejercer los poderes y las facultades arriba mencionados, incluyendo, a manera de ejemplo, aquellos necesarios para aportar las consiguientes y oportunas modificaciones a los Estatutos cada vez que sea necesario.

Para los acuerdos tomados por el Consejo de Administración en ejecución de los poderes que anteceden de conformidad con los arts. 2443 y/o 2420-ter del Código Civil, el Consejo de Administración tendrá que atenerse a los siguientes criterios:

(A) El precio de emisión, incluyendo también la eventual revalorización de las nuevas acciones ordinarias y/o de ahorro, por emitirse - en una o más veces - en ejecución del poder de conformidad con el art. 2443 del Código Civil (o en cada uno de sus tramos), también para los fines de eventuales warrants y/o de planes de compensaciones basados en la asignación de instrumentos financieros de conformidad con el art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 de 1998 y/o de la conversión de las obligaciones convertibles (eventualmente también *cum warrants*) emitidas en ejecución del poder de conformidad con el art. 2420-ter del Código Civil (o en cada uno de sus tramos), será establecido por el Consejo de Administración, tomando en cuenta, entre otras cosas, los fondos propios, las condiciones de los mercados financieros principales en el momento del lanzamiento efectivo de la operación, la evolución de la cotización en bolsa del título Impregilo, así como la aplicación de un eventual descuento en línea con la praxis de mercado para operaciones similares y también podrá ser inferior a la preexistente paridad contable, en el respeto de las formalidades y de las limitaciones contenidas en el art. 2441, incisos 4, apartado primero, 5 y 6 del Código Civil, ahí donde sean aplicables.

(B) Para los acuerdos relativos a planes de compensaciones, de conformidad con el art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, basados en la asignación de instrumentos financieros, el precio de suscripción unitario (que incluye la eventual revalorización) de las acciones ordinarias de la sociedad, comprendidas las acciones en las cuales podrán ser convertibles o ejercidos dichos instrumentos financieros, tendrá que ser determinado en el momento de la asignación de las opciones, tomando en cuenta el precio de ejercicio de las opciones objeto del plan y del reglamento correspondiente, en el respeto de las formalidades y de las

limitaciones contenidas en los incisos 4, apartado primero, 5 y 6 del art. 2441 del Código Civil, ahí donde sean aplicables.

(C) Para los acuerdos de conformidad con el art. 2441, incisos 4, apartado primero, y/o 5, del Código Civil el derecho de opción podrá ser excluido o limitado cuando dicha exclusión o limitación se presente, aún únicamente de manera razonable, más conveniente para el interés de la sociedad, quedando entendido que, en todo caso, para los fines de lo que requiere el art. 2441, inciso 6, del Código Civil, en virtud de la referencia contenida en el art. 2443, inciso 1, del Código Civil:

(1) La exclusión del derecho de opción de conformidad con el apartado primero del inciso 4 del art. 2441 del Código Civil, podrá tener lugar únicamente en el caso en que las acciones de nueva emisión sean liberadas mediante otorgamiento por parte de sujetos terceros, de ramas de empresa, empresas o instalaciones organizadas funcionalmente para el desarrollo de actividades incluidas en el objeto social de la Sociedad, así como de créditos, participaciones, instrumentos financieros cotizados y no cotizados, y/o de otros bienes considerados por el mismo Consejo instrumentales para perseguir el objeto social;

(2) la exclusión o la limitación del derecho de opción de conformidad con el inciso 5 del art. 2441 del Código Civil podrán tener lugar únicamente cuando las acciones de nueva emisión sean ofrecidas en suscripción a sujetos cualificados, en especial bancos, instituciones, sociedades financieras, fondos de inversión, o bien operadores que realicen actividades sinérgicas y/o funcionales con respecto de aquellas de Impregilo S.p.A. y/o que tengan un objeto análogo o afín al de la Sociedad o en todo caso funcionales para el desarrollo de la actividad de esta última.

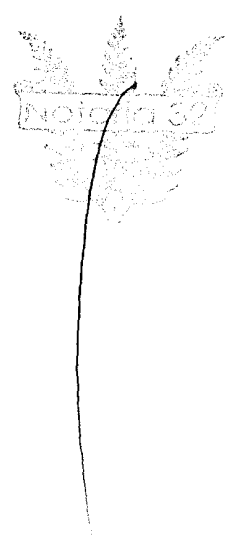
En todo caso la suma del importe nominal del aumento de capital acordado en el ejercicio del poder *sub* (i) y del importe de las obligaciones convertibles emitidas en el ejercicio del poder *sub* (ii) no podrá superar globalmente el importe máximo nominal global de Euros 100.000.000,00 (*cien millones*). De la misma manera, la suma del importe nominal del aumento de capital acordado en el ejercicio del poder *sub* (i) y del importe nominal del aumento de capital para los fines de la conversión de las obligaciones convertibles emitidas en el ejercicio del poder *sub* (ii) y/o del ejercicio de los *warrants* eventualmente emitidos en el ejercicio de dichos poderes no podrá en todo caso superar el importe máximo global nominal de Euros 100.000.000,00.

- 8) Las acciones de ahorro, emitidas de acuerdo a ley, no tienen derecho de voto, son privilegiadas en la distribución de los beneficios y en el reembolso del capital, con las características establecidas por el presente artículo, por el artículo 32 y, por lo que en éstos no se indique, por la ley.

Las acciones de ahorro pueden ser al portador, con excepción de lo dispuesto en el inciso segundo del artículo 2354 del código civil; a solicitud y a expensas del accionista pueden ser convertidas en títulos nominales y viceversa.

Las acciones de ahorro pertenecientes a los Administradores, a los Revisores de Cuentas y a los Directores Generales deben ser nominales.

Las acciones de ahorro, con excepción de lo establecido por los presentes Estatutos y por la ley, atribuyen los mismos derechos que las acciones ordinarias.



Los poseedores de las acciones de ahorro no tienen el derecho de intervenir en las asambleas de la Sociedad ni el de pedir su convocatoria.

La Asamblea especial de los poseedores de acciones de ahorro está reglamentada por las disposiciones de ley.

En el caso de repartición de reservas, las acciones de ahorro tienen los mismos derechos que las acciones ordinarias.

En el momento de la disolución de la Sociedad, las acciones de ahorro tienen preferencia en el reembolso del capital hasta llegar a la suma de euro 5,2 por acción. En el caso de agrupaciones o fraccionamientos accionarios (como también en el caso de operaciones sobre el capital, donde sea necesario con el fin de no alterar los derechos de los accionistas de ahorro con respecto de la situación en la cual las acciones tuviesen valor nominal), dicho importe fijo por acción será modificado consiguientemente.

La reducción del capital social por pérdidas no tiene efecto sobre las acciones de ahorro, salvo que por la parte de las pérdidas que no encuentra cabida en la fracción de capital representada por las otras acciones.

0000014

Con el fin de asegurar al representante común de las acciones de ahorro una información adecuada sobre las operaciones de la Sociedad que puedan influir en la marcha de las cotizaciones de las acciones de la categoría, a dicho representante se le enviarán de inmediato, a cargo de los representantes legales de la Sociedad, las comunicaciones que conciernen a las mencionadas operaciones.

En caso de exclusión de las negociaciones de las acciones ordinarias o de ahorro, estas últimas mantendrán inalteradas las características y los derechos previstos por la ley y por los Estatutos.

- 9) La Asamblea podrá acordar la reducción del capital social aún mediante asignación a socios de determinadas actividades sociales o de acciones o de cuotas de otras sociedades o empresas, en las cuales la Sociedad participe.

DERECHO DE RECESO

- 10) El receso podrá ser ejercido por el socio en los casos previstos por la ley.

No corresponde, sin embargo, el derecho de receso a los socios que no hayan participado en la aprobación de los acuerdos concernientes a la prórroga del plazo de duración.

El socio que tiene la intención de ejercer el derecho de receso, tendrá que comunicar su deseo mediante carta certificada con acuse de recibo, al Consejo de Administración y al Colegio de los Revisores de Cuentas, vinculando para los fines del receso, las acciones por las cuales ejerce dicho derecho ante un intermediario autorizado.

La carta certificada tendrá que ser enviada a los organismos arriba mencionados dentro de 15 días a partir de la fecha en la que ha sido anotado en el Registro de las Empresas el acuerdo que legitima el receso, o bien, en caso de que el hecho que legitima el receso sea diferente de un acuerdo, dentro de treinta días a partir de la fecha en la que el socio que desiste demuestre haber tenido conocimiento del hecho que legitima su derecho de receso.

Los Administradores tendrán que anotar sin demora en el Libro de los Socios la recepción de la comunicación de receso.

El derecho de receso será vigente ante la Sociedad quince días después de la fecha en la que ha sido recibida la última de las cartas certificadas con acuse de recibo,

enviadas por el socio que desiste de acuerdo con el tercer párrafo del presente artículo, salvo lo previsto por el último inciso del Art. 2437 bis del Código Civil.

ASAMBLEA

- 11) La Asamblea debidamente constituida representa la universalidad de los socios, y sus acuerdos, tomados conforme a los estatutos y a la ley, comprometen a todos los socios aunque ausentes o disidentes.
- 12) La Asamblea podrá ser convocada en Italia también en lugar distinto de la sede social. En sesión ordinaria la Asamblea será convocada todos los años dentro de ciento veinte días desde el cierre del ejercicio social y, al máximo, dentro ciento ochenta días en el caso que existan las condiciones de ley. La Asamblea será convocada tanto en vía ordinaria como extraordinaria, cada vez que el Consejo de Administración lo considere oportuno y también en los casos previstos por la normativa reglamentaria vigente. La misma, además, asume los acuerdos que autorizan, previstos en los procedimientos para las operaciones con partes relacionadas adoptados por la Sociedad, incluyendo los acuerdos en caso de urgencia según las modalidades simplificadas permitidas por la disciplina reglamentaria vigente.
- 13) Cada acción ordinaria da derecho a un voto.
- 14) Cada titular que tenga derecho de voto y de intervención a la asamblea puede hacerse representar mediante poder escrito por otra persona, según lo establecido por la ley.
Corresponde al Presidente de la Asamblea constatar la conformidad de los poderes y el derecho de los presentes de participar en la Asamblea.

La Sociedad, valiéndose de la facultad prevista por la ley, no designa al representante de conformidad con el art. 135-*undecies* del D. Lgs. 24 de febrero de 1998, n. 58, a menos que el Consejo de Administración, para una determinada Asamblea, haya acordado dicha designación comunicándola en el aviso de la convocatoria de la relativa Asamblea.
- 15) La Asamblea, tanto ordinaria como extraordinaria, está constituida y resuelve conforme a las normas de ley.
Para el nombramiento de los miembros del Consejo de Administración y del Colegio de Revisores de Cuentas se aplicará lo previsto por el Art. 20 y el Art. 29 respectivamente.
- 16) Las convocatorias de las Asambleas se efectúan mediante la publicación del aviso que contiene las informaciones previstas por la vigente disciplina en los términos de ley:
 - en el sitio Internet de la Sociedad;
 - ahí donde sea necesario por disposición inderogable o bien decidido por los administradores, en la "Gazzetta Ufficiale" de la República Italiana, o bien en el diario "Corriere della Sera";
 - con las otras modalidades previstas por la disciplina reglamentaria pro tempore vigente.

En el aviso de la convocatoria podrá indicarse la fecha de la segunda convocatoria y de las eventuales subsiguientes convocatorias.

La documentación expedida para la admisión en la Asamblea de primera convocatoria, tiene validez también para las ulteriores convocatorias.

El Consejo de Administración puede a pesar de esto establecer, cuando lo considere oportuno, y señalándolo en el aviso de convocatoria, que tanto la asamblea ordinaria como la extraordinaria se celebren en una única convocatoria.

La notificación a la Sociedad del poder para la participación a la asamblea, puede ser efectuada inclusive mediante el envío del documento a la dirección de correo electrónico señalado en el aviso de convocatoria.

- 17) La Asamblea es presidida por el Presidente del Consejo de Administración o, en su ausencia, por uno de los Vicepresidentes.

A falta de ellos, el Presidente será elegido por la Asamblea entre los administradores o los socios presentes.

- 18) El Presidente de la Asamblea tiene plenos poderes para comprobar el derecho de los titulares con derecho de voto, a participar en la reunión y en particular la conformidad de los poderes de representación, para comprobar si la Asamblea está debidamente constituida y tiene el número establecido para tomar acuerdos, para dirigir y reglamentar el debate y para establecer las modalidades de la votación.

La Asamblea nombrará un Secretario aún entre personas no accionistas y, si lo considera oportuno, podrá elegir dos escrutadores entre los Accionistas y los Revisores de Cuentas.

- 19) De los acuerdos de la Asamblea se dejará constancia por medio de actas transcritas en un libro apropiado y firmadas por el Presidente, el Secretario y los escrutadores, si han sido nombrados.

El acta de la Asamblea, si redactada por un Notario, deberá ser transcrita sucesivamente en el Libro de Actas.

ADMINISTRACIÓN - REPRESENTACIÓN

- 20) La Sociedad está administrada por un Consejo constituido por quince miembros. La asunción del cargo de Administrador está subordinada a la posesión de los requisitos prescritos por las disposiciones legislativas y reglamentarias de vez en vez vigentes para la asunción del cargo.

La elección de los miembros del Consejo de Administración se llevará a cabo de conformidad con la disciplina pro tempore vigente relativa al equilibrio entre géneros, en base a las listas presentadas por los socios, con las modalidades aquí seguidamente detalladas, en las cuales los candidatos tendrán que resultar inscritos con un número progresivo.

Cada lista tendrá que incluir, so pena de caducidad, por lo menos dos candidatos que posean los requisitos de independencia prescritos por la ley, señalándolos en forma separada e introduciendo uno de ellos al primer lugar de la lista.

Las listas tendrán que ser presentadas, como igualmente señalado en el aviso de convocatoria, en la sede de la sociedad por lo menos veinticinco días antes de la fecha establecida para la celebración de la asamblea en primera convocatoria.

Cada socio, los socios adherentes a un acuerdo parasocial importante conforme al Art. 122 D.Leg. 58/1998, el sujeto revisor, las sociedades controladas y las sujetas a común control según el Art. 93 del D. Leg. 58/1998 no pueden presentar o

participar a la presentación, ni siquiera por interpósita persona o sociedad fiduciaria, más de una lista ni pueden votar, ni siquiera por interpósita persona o sociedad fiduciaria, listas diferentes y cada candidato podrá presentarse en una sola lista, so pena de falta de elegibilidad. Las adhesiones y los votos emitidos en violación de dicha prohibición no se otorgarán a ninguna lista.

Tendrán derecho de presentar las listas únicamente los socios que, por si solos o juntamente con otros socios, sean en conjunto titulares de acciones que representen por lo menos el 2% del capital social que tenga derecho de voto en la asamblea ordinaria, o bien de la medida inferior eventualmente establecida por inderogables disposiciones de ley o reglamentarias.

Conjuntamente a cada lista, dentro de los respectivos términos anteriormente detallados, se tendrán que depositar (i) las declaraciones con las cuales cada candidato acepta su propia candidatura y certifica, bajo su propia responsabilidad, la inexistencia de causas de falta de elegibilidad y de incompatibilidad, como también la existencia de los requisitos prescritos por sus respectivos cargos; (ii) un *curriculum vitae* relativo a las características personales y profesionales de cada candidato con la eventual indicación de la idoneidad del mismo a calificarse como independiente y de los cargos de administración y control desempeñados en otras sociedades; (iii) las ulteriores informaciones que, solicitadas por las disposiciones de ley y de reglamento de vez en vez aplicables, serán indicadas en el aviso de convocación de la asamblea.

Además tendrá que ser depositada, dentro del plazo previsto por la disciplina aplicable para la publicación de las listas de parte de la Sociedad, la expresa certificación expedida por un intermediario habilitado según la ley que compruebe la titularidad, en el momento del depósito en la Sociedad del listado, del número de acciones necesario a la presentación del mismo.

Las listas que presenten un número de candidatos equivalente o superior a tres deben ser constituidas por candidatos que pertenezcan a ambos géneros, de manera que corresponda al género menos representado por lo menos un quinto (a partir del primer mandato sucesivo al 12 de agosto de 2012) y posteriormente un tercio (en todo caso redondeado por exceso) de los candidatos.

Las listas presentadas sin respetar las anteriores disposiciones no se considerarán presentadas.

Se procederá a la elección del Consejo de Administración en la forma que se detalla a continuación:

a) cuando existe por lo menos una lista en la cual resulten un número de votos que representen por lo menos el 29% del capital social que tenga derecho de voto en la asamblea ordinaria; de la lista que haya conseguido el mayor número de votos se extraerán, según el orden progresivo con el cual resultan en la misma lista, n° 14 Administradores por elegir, mientras que n° 1 Administrador se extraerá de la lista de minoría que haya conseguido el mayor número de votos y que no esté relacionada de ninguna forma, ni siquiera indirectamente, con los socios que han presentado o votado la lista que resultó primera por número de votos.

Además, queda entendido que, en el caso que las dos primeras listas hayan alcanzado el mismo número de votos, de cada una de las listas mencionadas se extraerán, en el orden progresivo con el cual han sido detallados en la misma lista, n° 7 Administradores, mientras que n° 1 Administrador será extraído de la lista que por número de votos haya resultado tercera y no se encuentre relacionada de ninguna forma, ni siquiera indirectamente, con los socios que han presentado o

votado las listas que han conseguido el mayor número de votos; en caso de que se hayan presentado únicamente dos listas, tendrá que ser elegido como 15º Administrador el candidato más anciano entre aquellos que no hayan sido extraídos de las dos primeras listas;

b) cuando ninguna de las listas haya alcanzado un número de votos representativos de por lo menos el 29% del capital social con derecho de voto en la asamblea ordinaria, los n. 15 Administradores serán extraídos de todas las listas presentadas en la siguiente forma: los votos conseguidos por las listas serán luego repartidos por números enteros progresivos de uno a quince. Los coeficientes así conseguidos serán otorgados progresivamente a los candidatos de cada lista, según el orden previsto por los mismos respectivamente. Los coeficientes así otorgados a los candidatos de las diferentes listas se colocarán en una única clasificación decreciente. Resultarán elegidos quienes hayan conseguido los coeficientes más elevados. En caso de que varios candidatos hayan conseguido el mismo coeficiente, resultará elegido el candidato de la lista que todavía no haya elegido ningún administrador o que haya elegido el menor número de administradores.

Para los fines de la repartición de los Administradores por elegir, no se tomarán en cuenta las listas que no hayan conseguido un porcentaje de votos por lo menos igual a la mitad de lo solicitado por los estatutos para la presentación de las listas.

En el caso que con los candidatos elegidos con las modalidades arriba indicadas no se haya obtenido la formación del Consejo de Administración de conformidad con la disciplina pro tempore vigente relativa al equilibrio entre géneros, el candidato del género más representado, último elegido en orden progresivo en la lista que ha conseguido el mayor número de votos, será sustituido por el primer candidato del género menos representado no elegido de la misma lista según el orden progresivo. Se recurrirá a este procedimiento de sustitución hasta que no se haya asegurado la formación del Consejo de Administración de conformidad con la disciplina pro tempore vigente relativa al equilibrio entre géneros. Por último si el mencionado procedimiento no asegura el resultado que se acaba de indicar, la sustitución tendrá lugar mediante acuerdo tomado por la Asamblea por mayoría relativa, previa presentación de candidaturas de personas pertenecientes al género menos representado.

En caso de que no se presente o no se admita ninguna lista, la Asamblea tomará acuerdos con las mayorías de ley, sin observar los procedimientos anteriormente detallados, de manera que resulte asegurada la presencia del número necesario de Administradores que posean los requisitos de independencia establecidos por la ley y el respeto de la disciplina pro tempore vigente relativa al equilibrio entre géneros.

El procedimiento del voto de lista se aplica únicamente en caso de nombramiento del Consejo de Administración por completo.

Si durante el ejercicio tuvieran que faltar uno o más Administradores, siempre que la mayoría resulte constituida por Administradores nombrados por la Asamblea, el Consejo de Administración proveerá a su sustitución según lo establecido por el artículo 2386 del Código Civil nombrando, según el orden progresivo, candidatos extraídos de la lista a la cual pertenecía el Administrador que ha llegado a faltar y que todavía sean elegibles y dispuestos a aceptar el cargo. En todo caso, la sustitución de los Administradores ya no en el cargo, la efectúa el Consejo de Administración (i) asegurando la presencia del número necesario de Administradores que posean los requisitos de independencia establecidos por la

0000016

ley y (ii) el respeto de la disciplina pro tempore vigente relativa al equilibrio entre géneros.

Si tuviera que faltar la mayoría de los Administradores nombrados por la Asamblea, los restantes Administradores se considerarán efectivamente cesados a partir de la reconstitución del Consejo de Administración, mediante nombramiento de la Asamblea.

Hasta acuerdo contrario de la Asamblea, los Administradores no se encuentran vinculados por la prohibición prevista por el artículo 2390 del Código Civil.

A los miembros del Consejo corresponde el reembolso de los gastos sostenidos por razones de sus funciones.

La asamblea establece la compensación correspondiente al Consejo de Administración, y puede establecer las modalidades de repartición entre los administradores cuando la compensación ha sido establecida globalmente.

La remuneración de los administradores que recubren cargos especiales la establece el Consejo de Administración, luego de haber escuchado la opinión del Colegio de los Revisores de Cuentas.

- 21) El Consejo de Administración elige entre sus miembros a un Presidente y, eventualmente, a uno o dos Vicepresidentes, los cuales reemplazarán al Presidente en caso de ausencia o de impedimento.

El Consejo nombra también a un Secretario, que puede ser elegido aún entre quienes no pertenezcan al Consejo.

En caso de ausencia del Presidente, de los Vicepresidentes y del Secretario, el Consejo designa, en cada sesión, quién entre sus miembros debe actuar como Presidente y quién como Secretario.

- 22) El Consejo se reúne en la sede social o en cualquier otro lugar indicado en el aviso de convocación, tras invitación del Presidente o, en su ausencia, de un Vicepresidente, si nombrado, o de un Administrador Delegado.

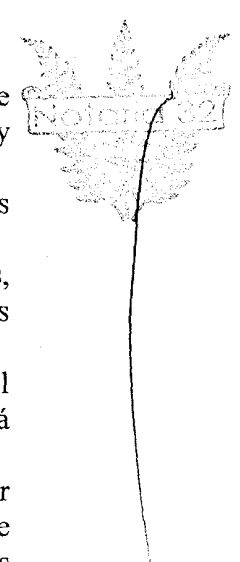
La convocatoria tendrá que hacerse por medio de comunicación por escrito con la indicación del Orden del Día, que podrá ser enviada también por fax o por correo electrónico a todos los Administradores en función y a los Revisores de Cuentas Efectivos, por lo menos seis días antes de la fecha fijada para la reunión, o en los casos de urgencia, por lo menos un día antes.

El Consejo deberá ser convocado a pedido escrito de por lo menos dos Administradores, enviado, según los casos, a una de las personas indicadas en el primer inciso, incluyendo la lista de los puntos a tratar.

El Consejo de Administración puede, además, ser convocado por lo menos por un Revisor de Cuentas, previa comunicación al Presidente del Consejo de Administración.

La reunión del Consejo deberá efectuarse dentro de los diez días desde la fecha de la recepción de la solicitud.

La participación y la asistencia a las reuniones del Consejo de Administración pueden realizarse también con participantes que se encuentran en lugares diferentes, contiguos o lejanos, conectados mediante audio y/o vídeo, con la condición de que se respeten el método colegiado y los principios de buena fe y de igualdad de trato de los participantes. De manera especial es necesario que:

- 
- (i) se permita al Presidente averiguar la identidad y la legitimación de los participantes, reglamentar la marcha de la sesión, comprobar y proclamar los resultados de la votación;
 - (ii) se permita a quien realice el acta percibir adecuadamente los eventos del Consejo objeto de la puesta en acta;
 - (iii) se permita a los participantes ser debidamente informados, participar en el debate y en la votación simultánea sobre los temas del orden del día;

El Consejo se considera efectuado en el lugar en el cual se encuentran el Presidente y el Secretario de la reunión para permitir la redacción del acta que será suscrita por ambos.

Los administradores a quienes han sido conferidos poderes, deben comunicar prontamente y con periodicidad por lo menos trimestral al Consejo de Administración y al Colegio de Revisores de Cuentas las actividades desarrolladas y las operaciones más importantes efectuadas por la Sociedad o por sus controladas, conforme a ley.

0000017

La comunicación se efectúa oralmente con ocasión de las reuniones del Consejo y del Comité Ejecutivo, o bien con comunicación escrita y/o verbal y/o telefónica, al Presidente del Colegio de Revisores de Cuentas, en el caso que exigencias especiales de tiempo hagan que esto sea preferible.

Los Administradores tienen que comunicar las noticias a los demás Administradores y al Colegio de los Revisores de Cuentas, acerca de todo interés que, por cuenta propia o de terceros, tengan en una operación determinada, todo lo cual conforme a ley.

- 23) Para la validez de los acuerdos del Consejo de Administración, es necesaria la presencia de la mayoría de sus miembros en función.

Los acuerdos se tomarán con la mayoría absoluta de los votos de los presentes.

- 24) El Consejo tiene los más amplios poderes para la gestión ordinaria y extraordinaria de la Sociedad, sin excepción alguna, y está facultado para realizar todos los actos que considere oportunos para alcanzar el objeto social o que lleven a él, excluyendo tan sólo los actos que la ley reserva taxativamente a la Asamblea. El Consejo de Administración podrá, por lo tanto, acordar la institución o supresión – en Italia y en el extranjero – de sedes secundarias con representación estable, la reducción del capital social en caso de receso de los socios, la adecuación de los estatutos a disposiciones normativas, el traslado de la sede legal en el ámbito del territorio nacional, así como la fusión por incorporación de una sociedad totalmente controlada o participada en una medida por lo menos equivalente al 90% de su capital, todo lo cual respetando las previsiones contenidas en los artículos 2505 y 2505 bis del Código Civil.

En el respeto de lo previsto en los trámites y para las operaciones con partes correlatas adoptadas por la Sociedad, en caso de urgencia, inclusive conectada a situaciones de crisis empresarial, las operaciones con partes correlatas pueden ser realizadas según las modalidades facilitadas permitidas por la disciplina inclusive reglamentariamente vigente.

- 25) El Consejo de Administración puede delegar totalmente o en parte sus atribuciones, no reservadas tan sólo a él por ley, a un Comité Ejecutivo, compuesto por un número de miembros inferior a la mitad de los que componen el

Consejo, incluyendo en ellos al Administrador Delegado que desempeña la función de Presidente del Comité Ejecutivo.

Los miembros del Colegio de Revisores de Cuentas asisten a las reuniones del Comité Ejecutivo y el mismo puede ser convocado por el Presidente del Comité cada vez que éste lo considere oportuno o a pedido de otro miembro del Comité Ejecutivo o bien de por lo menos un Revisor de Cuentas.

El Consejo de Administración puede, además, delegar parte de sus poderes a uno o más Consejeros. Además puede nombrar Directores y Apoderados, elegidos también entre personas que no forman parte del Consejo de Administración, determinando sus relativas facultades.

- 26) El Consejo nombra, y revoca, con previo parecer del Colegio de los Revisores de Cuentas, a un directivo encargado de la redacción de los documentos contables de la Sociedad, estableciendo la duración y la compensación y escogiéndolo entre las personas con una experiencia global de por lo menos un trienio en el ejercicio de (a) actividades de administración y finanzas o de administración y control o funciones directivas con competencias en materia financiera, contable y de control, en sociedades de capitales que tengan un capital social no inferior a dos millones de Euro, o consorcios entre sociedades de capitales que tengan en su totalidad un capital social no inferior a dos millones de Euro, o bien (b) actividades profesionales en materias jurídicas, económicas, financieras, estrictamente concernientes a las actividades de la empresa o bien (c) funciones directivas en instituciones públicas o administraciones públicas que actúan en los sectores crediticio, financiero y del seguro o de toda forma en sectores de actividades estrictamente atinentes al sector de la Sociedad. Por cuestiones y sectores de actividades estrictamente concernientes a los de la empresa ejercitadas por la Sociedad, se entienden las cuestiones y los sectores establecidos por el artículo 29, último inciso.
- 27) Los acuerdos del Consejo y del Comité serán transcritos en los libros pertinentes y las actas correspondientes serán suscritas por el Presidente y por el Secretario.
- 28) La representación legal de la Sociedad y la firma social ante terceros y en juicio corresponden, separadamente al Presidente y al Administrador Delegado o bien, en caso de ausencia o impedimento del Presidente, a cada uno de los Vicepresidentes, si éstos han sido elegidos.
Permaneciendo inalterado lo anterior, la representación legal y la firma correspondiente podrán ser otorgadas por el Consejo también a otros de sus miembros.

COLEGIO DE REVISORES DE CUENTAS

- 29) La Asamblea elige el Colegio de Revisores de Cuentas constituido por tres Revisores efectivos y dos suplentes.
Los Revisores de Cuentas tienen que poseer los requisitos previstos por la ley, por los Estatutos y por las otras disposiciones aplicables.
El nombramiento del Colegio de Revisores de Cuentas se realiza, en el respeto de la disciplina pro tempore vigente relativa al equilibrio entre géneros, sobre la base de listas presentadas por los socios, según las modalidades y el respeto de las limitaciones aquí seguidamente detalladas. En cada lista los candidatos tienen que resultar inscritos siguiendo un número progresivo. La lista se compone de dos

secciones: una para los candidatos con el cargo de Revisor de Cuentas efectivo, la otra para los candidatos con el cargo de Revisor de Cuentas suplente. La lista tendrá que indicar por lo menos un candidato al cargo de Revisor de Cuentas efectivo y un candidato al cargo de Revisor de Cuentas suplente, y podrá contener hasta un máximo de tres candidatos para el cargo de Revisor de Cuentas efectivo y de dos candidatos para el cargo de Revisor de Cuentas suplente.

Las listas presentadas por los socios tendrán que ser depositadas, según lo señalado en el aviso de convocatoria de la Asamblea, en la sede de la Sociedad, a disposición de quienquiera lo solicite. El depósito se tendrá que efectuar por lo menos veinticinco días antes de la fecha establecida para la Asamblea en primera convocatoria, con excepción de diferentes términos ineluctablemente previstos por las disposiciones de ley y de reglamento.

Las listas que presenten un número global de candidatos equivalente o superior a tres deben estar formadas por candidatos pertenecientes a ambos géneros, de manera que pertenezcan al género menos representado en la misma lista, por lo menos un quinto (a partir del primer mandato posterior al 12 de agosto de 2012) y luego un tercio (en todo caso redondeado por exceso) de los candidatos al cargo de Revisor de Cuentas Efectivo y por lo menos un quinto (a partir del primer mandato posterior al 12 de agosto de 2012) y luego un tercio (en todo caso redondeado por exceso) de los candidatos al cargo de Revisor de Cuentas Suplente.

Cada socio, los socios afiliados a un acuerdo parasocial importante conforme lo establecido por el artículo 122 del D.Leg. 24 de Febrero de 1998 n. 58, el sujeto revisor, las sociedades controladas y las sociedades sujetas a común control según el artículo 93 del D.Leg. 24 de Febrero de 1998 n. 58, no pueden presentar o participar a la presentación, ni siquiera por interpósita persona o sociedad fiduciaria, de más de una lista, ni tampoco pueden votar, ni siquiera por interpósita persona o sociedad fiduciaria, listas diferentes y cada candidato podrá presentarse en una sola lista, so pena de falta de elegibilidad. Las adhesiones y los votos emitidos en violación de dicha prohibición, no serán otorgados a ninguna lista.

Tendrán derecho de presentar las listas los socios que, por sí solos o juntamente con otros socios, sean en su conjunto titulares en el momento de la presentación de la lista, de la cuota de participación solicitada para la presentación de las listas en materia de elección de los componentes del Consejo de Administración de la Sociedad.

Conjuntamente con cada lista, dentro de los términos anteriormente detallados, se tendrán que depositar (i) las informaciones relativas a la identidad de los socios que han presentado las listas; (ii) las declaraciones con las cuales cada uno de los candidatos aceptan su candidatura y certifican, bajo su propia responsabilidad, la inexistencia de causas de falta de elegibilidad y de incompatibilidad, como también la existencia de los requisitos prescritos por las vigentes disposiciones para la asunción de los respectivos cargos, allí incluido el respeto de las limitaciones a la acumulación de los cargos establecidos por las disposiciones de ley y de reglamento vigentes, (iii) un *curriculum vitae* de cada candidato, en el cual resulten exhaustivamente indicadas las características personales y profesionales del mismo, como también (iv) las ulteriores informaciones solicitadas por las disposiciones de ley y de reglamento, que resultarán detalladas en el aviso de convocatoria a la Asamblea.

Además tendrá que ser depositada, dentro del plazo previsto por la disciplina aplicable para la publicación de las listas de parte de la Sociedad, la expresa certificación expedida por un intermediario habilitado según la ley que comprueba

la titularidad, en el momento del depósito en la Sociedad de la lista, del número de acciones necesario a la presentación del mismo.

Las listas presentadas sin respetar las antecedentes disposiciones, no se considerarán presentadas.

No pueden ser introducidos en las listas candidatos para los cuales existan causas de falta de elegibilidad o de incompatibilidad o bien que no posean los requisitos establecidos por las normativas aplicables o bien que excedan las limitaciones de la acumulación de los cargos establecidos por las disposiciones de ley y de reglamento vigentes.

Para la elección de los Revisores de Cuentas, se procede en la siguiente forma:

1.- de la lista que ha conseguido durante la Asamblea el mayor número de votos, se extraerán, según el orden progresivo con el cual han sido inscritos en las secciones de la lista, dos componentes efectivos y un suplente;

2.- de la segunda lista que ha conseguido durante la Asamblea el mayor número de votos y que ha sido presentada y votada por los socios no relacionados, ni siquiera indirectamente, a los socios de referencia según el artículo 148, 2º inciso del D.Leg. 24 de Febrero de 1998 n. 58, se extraen el restante miembro efectivo y el restante miembro suplente según el orden progresivo con el cual los candidatos resultan inscritos en las secciones de dicha lista ("Lista de minoría"). En caso de empate entre las listas, se eligen candidatos de la lista que ha sido presentada por los socios que poseen la mayor participación o bien, en suborden, por el mayor número de socios.

En el caso que con las modalidades arriba indicadas no se logre la composición del Colegio de Revisores de Cuentas, en sus miembros efectivos, de conformidad con la disciplina pro tempore vigente relativa al equilibrio entre géneros, se procederá, en el ámbito de los candidatos para el cargo de Revisor de Cuentas Efectivo de la lista que haya conseguido el mayor número de votos, a las necesarias sustituciones según el orden progresivo con el cual los candidatos aparecen en la lista.

Para el nombramiento de los Revisores de Cuentas por cualquier razón no nombrados con el procedimiento del voto de lista, la Asamblea toma acuerdos con las mayorías de ley, siempre en el respeto de la disciplina pro tempore vigente relativa al equilibrio entre géneros.

La presidencia del Colegio de los Revisores de Cuentas corresponde a la persona que resulta en primer lugar en la Lista de minoría.

El Revisor de Cuentas cesa en su cargo en los casos previstos por las disposiciones normativas aplicables y cuando faltan los requisitos solicitados por los estatutos sociales con respecto al nombramiento.

En caso de sustitución de un Revisor de Cuentas, lo reemplaza el suplente perteneciente a la misma lista del Revisor que cesa. En los casos en los cuales podría faltar, a parte el Revisor de Cuentas efectivo elegido por la Lista de minoría, también el Revisor de Cuentas suplente de dicha lista, lo reemplazará el candidato colocado seguidamente perteneciente a la misma lista o, en su falta, el primer candidato de la lista de minoría que haya resultado segunda por número de votos.

Queda entendido que los procedimientos de sustitución contenidos en el inciso anterior, en todo caso tienen que asegurar que la formación del Colegio de Revisores de Cuentas respete la disciplina pro tempore vigente relativa al equilibrio entre géneros.



La asamblea prevista por el artículo 2401, inciso 1°, Código Civil, procede al nombramiento o a la sustitución en el respeto del principio de necesaria representación de las minorías así como en el respeto de la disciplina pro tempore vigente relativa al equilibrio entre géneros.

Los Revisores de Cuentas cesantes pueden ser reelegidos.

En cuanto a lo previsto por el Art. 1, inciso 2, letras b) y c) e inciso 3 del Decreto Ministerial del 30 de marzo del 2000, N° 162, se entienden por cuestiones y sectores de actividades estrictamente concernientes a aquellos ejercidos por la empresa, las cuestiones (jurídicas, económicas, financieras y técnico-científicas) y los sectores de actividades relacionados o inherentes a las actividades ejercitadas por la Sociedad según el objeto social.

- 30) Las reuniones del Colegio de los Revisores de Cuentas pueden desarrollarse también por tele-conferencia, a condición de que todos los derecho habientes puedan participar y asistir, puedan ser identificados y tengan la posibilidad de intervenir en tiempo real en la discusión de los argumentos a tratar y ser debidamente informados.

0000019

CONTROL CONTABLE LEGAL

- 31) El control contable legal se efectúa conforme a ley.

BALANCE Y DISTRIBUCIÓN DE LOS BENEFICIOS

- 32) El ejercicio social se cierra el 31 de diciembre de cada año.
- 33) Los beneficios netos que resulten del balance anual serán distribuidos como sigue:
- a) 5% a la reserva legal hasta alcanzar el límite fijado por la ley;
 - b) a las acciones de ahorro hasta el 5% de euro 5,2 por acción (equivalente a euro 0,26 por acción). En caso de que en un ejercicio se hubiera asignado a las acciones de ahorro un dividendo inferior al 5% de euro 5,2 por acción (equivalente a euro 0,26 por acción), la diferencia será calculada en aumento del dividendo privilegiado en los dos ejercicios sucesivos;
 - c) el remanente será destinado a todos los Accionistas, de tal manera que a las acciones de ahorro sea asignado un dividendo total aumentado, con respecto al dividendo de las acciones ordinarias, equivalente al 2% de euro 5,2 por acción (equivalente a euro 0,104 por acción), a menos que la Asamblea acuerde asignaciones particulares en favor de reservas extraordinarias o bien para otras finalidades.

En el caso de agrupaciones o fraccionamientos accionarios (como también en el caso de operaciones sobre el capital, ahí donde sea necesario con el fin de no alterar los derechos de los accionistas de ahorro respecto a la situación en la cual las acciones tuviesen valor nominal) los importes fijos por acción mencionados en las anteriores letras b) y c), con referencia a las acciones de ahorro, serán modificados consiguientemente.

Con los mismos criterios que anteceden, el Consejo de Administración podrá asignar adelantos sobre los dividendos que podrán ser acordados cumpliendo los requisitos de Ley.

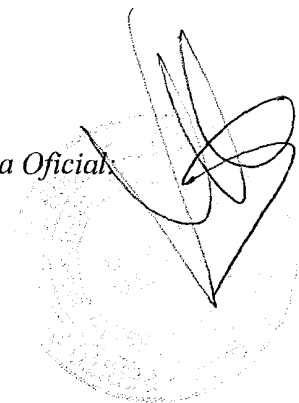
DISOLUCIÓN

34) En caso de liquidación de la Sociedad, la Asamblea, por mayoría de votos como indica la ley, establece:

- a. el número de los Liquidadores y las reglas del funcionamiento del Colegio en caso de pluralidad de Liquidadores;
- b. el nombramiento de los Liquidadores, indicando aquellos a quienes corresponda la representación de la Sociedad;
- c. los criterios con los cuales tiene que llevarse a cabo la Liquidación;
- d. las facultades de los Liquidadores, con especial atención hacia la cesión de la empresa social, de sus ramas, o también de cada uno de los bienes y derechos, o de bloques de los mismos.

Traducción oficial del 28.02.2014

La Traductora Oficial:





TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

N. ISCRIZIONE

C.T. 9884

Perito 595

Verbale di giuramento traduzione stragiudiziale

Modulo per traduttori iscritti all'Albo

Traduttore iscritto all'Albo di Milano

In data 03/ 03 /2014, nella Cancelleria del Tribunale Ordinario di Milano, avanti al sottoscritto

Cancelliere è personalmente comparsa la Signora MARTA ROSARIO NETTO RODRIGUEZ

nata a SALTO (URUGUAY) il 21 /09/1963,

residente in SEGRATE (MI) in via TRENTO, 36/1,

identificata con documento Carta d'Identità n. AR 0486931

rilasciata da COMUNE DI SEGRATE il 27/08/2009

iscritta nell'Albo dei Traduttori del Tribunale di MILANO al n. 9884 e dei Periti al N. 595

per la lingua SPAGNOLA

la quale esibisce la traduzione dalla lingua ITALIANA alla lingua SPAGNOLA

da lei effettuata in data 28/ 02 / 2014 e chiede di poterla asseverare con giuramento ai sensi di legge.

Dichiara, altresì, che il documento tradotto è in ~~COPIA CONFORME ALL'~~ORIGINALE

Ammonita ai sensi dell'art. 193 c.p.c. e dall'art. 483 c.p.¹ la comparente presta il giuramento ripetendo

le parole "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Si raccoglie il presente giuramento di traduzione stragiudiziale per gli usi consentiti dalla legge.²

Letto, confermato e sottoscritto.

La Dichiarante

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
dr. David Antonio GIOVANNELLI



23 MAR 14 008984

NOTA BENE:

L'ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.

¹Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico

²R.D. 1366/1922; D.P.R. 396/2000; D.P.R. 445/2000.

La presente traduzione è esente da bollo ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 642 del 26 ottobre 1972, perché ricade nel caso d'uso e non nell'obbligo di bollo sin dall'origine.

0000020

APOSTOLATO
(Convenzione di Milano del 5 ottobre 1961)

1. ~~nome~~ ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato sottoscritto da *D. A. Ferraro*

3. agente in carica di *Rome*

4. è stato dal contrafirmante di *Amato*

Attestato

5. a Milano

7. *3556 M*
nel pubblico ministero *Amato*

8. *Amato*

9. *Amato*

14. Firma *Meer*

15. Repubblica

TRIBUNAL ORDINARIO DE MILANO

Acta de Traducción Jurada de la Corte

Formulario para traductores inscritos en el Registro

Traductor inscrito en el Registro de Milán

De fecha 03/03/2014, en el Registro del Tribunal Ordinario de Milán, ante el suscrito Canciller comparece personalmente la señor MARTA ROSARIO NETTO RODRIGUEZ, nacida en SALTO (URUGUAY) el 21/09/1963, residente en SEGRETE (MI), calle TRENTE, 36/1, identificada con el documento de identificación N. AR 0486931, expedida por la COMUNA DI SEGRATE el 27/08/2009, inscrita en el Registro de Traductores del Tribunal de Milán con el No. 9884 y de Traductor con el N. 595, en lengua española, la cual exhibe la traducción del idioma italiano al español, efectuada por ella el 28/02/2014 de lo cual da fe bajo juramento acorde rendido acorde a ley.

También declara que el documento traducido es del ~~COPIA CONFORME AL ORIGINAL~~.

0000021

Apercibida con el contenido del artículo 193 c.p. la compareciente presta juramento repitiendo las palabras "Juro de haber realizado este trabajo bien y fielmente, sin otro propósito que el de dar a conocer la verdad".

El tribunal recoge esta traducción jurada para los fines autorizados por la ley.

La Declarante,

Sello

El Funcionario Judicial

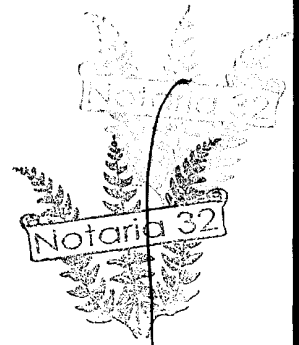
Dr. David Antonio Giovanelli

Nota Aclaratoria:

La oficina no asume ninguna responsabilidad en cuenta al contenido de la traducción aseverada con el juramento que consta arriba.

1 Apercibimiento de falsedad ideológica contenida en un acto privado en público

2 R.D.1366/1922; D.P.R. 396/2000; D.P.R. 445/2000



Apostilla

(Convencion de La Haya del 5.10.1961)

1. País: ITALIA

El presente acto público.

2. Ha sido firmado por el Dr. D. A. Giovanelli

3. Actuando en calidad de Notario de Milan

4. Conlleva el sello notarial

5. En Milan

6. El día 3 marzo de 2014

7. por la oficina del Ministerio Público ante el Tribunal Ordinario de Milán

8. bajo el número 3556AP

9. conlleva el sello del Estado

10. Firma y sello del Procurador de la República, Dr. Armando Spataro

RAZON: CERTIFICO QUE LA PRESENTE ES FIEL FOTOCOPIA
DEL DOCUMENTO QUE ANTECEDE EL MISMO QUE ME FUE
PRESENTADO POR EL INTERESADO EN19.....FOJA(S)
ÚTIL(ES), HABIENDO ARCHIVADO UNA IGUAL EN EL PROTOCO-
LO DE LA NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA ACTUALMENTE A MI
CARGO CONFORME LO ORDENADO EN EL N.º 277

QUITO A 12 DE 03 DEL 2014

LA NOTARIA

NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA

Dra. Gabriela Cadena Loza

QUITO - ECUADOR



Traducción

Yo, Hugo Rubén Hidalgo León, conocedor del idioma Italiano y conforme lo que faculta el artículo 24 de la Ley de Modernización del Estado, Privatizaciones y Prestación de Servicios Públicos publicada en registro oficial No. 349 de 31 de diciembre de 1993, procedo a traducir del Italiano al castellano el Acta de Traducción Juramentada con su respectiva apostilla

Hugo Rubén Hidalgo León
CC.nº 1721232674

0000022

DILIGENCIA DE RECONOCIMIENTO DE FIRMAS NÚMERO:

2014-17-01-32-D-

EN LA CIUDAD DE SAN FRANCISCO DE QUITO, DISTRITO METROPOLITANO, DOCE DE MARZO DEL AÑO DOS MIL CATORCE, YO **DOCTORA GABRIELA CADENA LOZA, NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA DEL CANTÓN QUITO**, EN BASE A LA FACULTAD PREVISTA EN EL ARTÍCULO DIECIOCHO NUMERAL NUEVE DE LA LEY NOTARIAL VIGENTE, ACEPTO LA COMPARECENCIA DEL SEÑOR: **HUGO RUBÉN HIDALGO LEÓN**, SOLTERO, PORTADOR DE LA CÉDULA DE CIUDADANÍA NÚMERO 172123267-4, QUIEN SOLICITA RECONOCER ANTE MI, SUS FIRMAS Y RUBRICAS ESTAMPADAS EN EL DOCUMENTO QUE ANTECEDE. QUIEN PREVIO JURAMENTO, EFECTUADO EN LEGAL Y DEBIDA FORMA, CON LAS ADVERTENCIAS QUE LA LEY ESTABLECE PARA EL CASO DE PERJURIO, DICE QUE DICHA FIRMA, ES LA SUYA PROPIA, LA MISMA QUE LA USA EN TODOS SUS ACTOS Y CONTRATOS PUBLICOS Y PRIVADOS Y COMO TAL LA RECONOCE. CON LO QUE TERMINA LA PRESENTE DILIGENCIA NOTARIAL, FIRMANDO PARA CONSTANCIA CONJUNTAMENTE CON LA SEÑORA NOTARIA QUE CERTIFICA.

RAZON: CERTIFICO QUE LA PRESENTE ES FIEL FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO QUE ANTECEDE EL MISMO QUE ME FUE PRESENTADO POR EL INTERESADO EN FOJA(S) ÚTIL(ES). HABIENDO ARCHIVADO UNA IGUAL EN EL PROTOCOLO DE LA NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA ACTUALMENTE A MI CARGO CONFORME LO ORDENA LA LEY.

QUITO, A 12 DE 03 DEL 2014

LA NOTARIA

NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA
Dra. Gabriela Cadena Loza
QUITO - ECUADOR

LA NOTARIA

NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA
Dra. Gabriela Cadena Loza
QUITO - ECUADOR



REPUBLICA DEL ECUADOR
DIRECCIÓN GENERAL DE REGISTRO CIVIL
IDENTIFICACIÓN Y CEDULACIÓN

CÉDULA DE CIUDADANÍA
APELLIDOS Y NOMBRES
HIDALGO LEON
HUGO RUBEN
LUGAR DE NACIMIENTO
PICHINCHA
QUITO
BENALCAZAR
FECHA DE NACIMIENTO 1990-04-15
NACIONALIDAD ECUATORIANA
SEXO M
ESTADO CIVIL SOLTERO

Nº. 172123267-4



INSTRUCCIÓN SUPERIOR
APELLIDOS Y NOMBRES DEL PADRE
HIDALGO LOZA VICTOR HUGO
APELLIDOS Y NOMBRES DE LA MADRE
LEON LARCO AIDA GLORIA
LUGAR Y FECHA DE EXPEDICIÓN
QUITO
2014-02-20
FECHA DE EXPIRACIÓN
2024-02-20

PROFESIÓN / OCUPACIÓN
ESTUDIANTE

E4333V4222



DIRECTOR GENERAL
PRIMARIO DEL CEDULADO

REPUBLICA DEL ECUADOR
CONSEJO NACIONAL ELECTORAL

CERTIFICADO DE VOTACIÓN
ELECCIONES SECCIONALES 23-FEB-2014

027
027 - 0202
NÚMERO DE CERTIFICADO
HIDALGO LEON HUGO RUBEN

1721232674
CÉDULA

PICHINCHA
PROVINCIA
QUITO
CANTÓN

CIRCUNSCRIPCIÓN
TUMBACO
PARROQUIA

0
1
ZONA

1. PRESIDENTA/E DE LA JUNTA

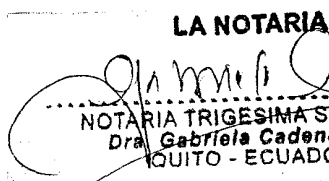
RAZON: CERTIFICO QUE LA PRESENTE ES FIEL FOTOCOPIA
DEL DOCUMENTO QUE ANTECEDE EL MISMO QUE ME FUE
PRESENTADO POR EL INTERESADO EN FOJA(S)
ÚTILES). HABIENDO ARCHIVADO UNA IGUAL EN EL PROTOCO-
LO DE LA NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA ACTUALMENTE A MI
CARGO CONFORME LO ORDENA LA LEY.
QUITO, A 12 DE 03 DEL 2014

LA NOTARIA

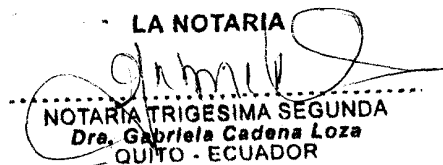
NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA
Dra. Gabriela Cadena Loza
QUITO - ECUADOR

RAZON DE PROTOCOLIZACION: A PETICION DE LA ABOGADA MARÍA PATRICIA PONCE ARTETA, MATRÍCULA PROFESIONAL NÚMERO DIECISIETE GUIÓN MIL NOVECIENTOS OCHENTA Y CUATRO GUIÓN NUEVE DEL FORO DE ABOGADOS DEL CONSEJO DE LA JUDICATURA. EN MI CALIDAD DE NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA DEL CANTÓN QUITO, PROTOCOLIZO EN EL REGISTRO DE ESCRITURAS PÚBLICAS DEL PRESENTE AÑO, DE LA NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA DEL CANTON QUITO, ACTUALMENTE A MI CARGO, 1. ESTATUTOS DE LA CIA. SALINI IMPREGILO S.p.A., CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; 2. TRADUCCIÓN DE ESTATUTOS DE LA CIA. SALINI IMPREGILO S.p.A., CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; 3. ACTA DE TRADUCCIÓN JURAMENTADA CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; Y, 4. TRADUCCIÓN DE ACTA DE TRADUCCIÓN JURAMENTADA CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; TODO LO CUAL CONSTA EN VEINTIDÓS FOJAS ÚTILES Y CON ESTA FECHA.- QUITO, A DOCE DE MARZO DEL AÑO DOS MIL CATORCE.

0000023

LA NOTARIA

NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA
Dra. Gabriela Cadena Loza
QUITO - ECUADOR

SE PROTOCOLIZO ANTE MI, Y EN FE DE ELLO CONFIERO ESTA **TERCERA** COPIA CERTIFICADA DE LA PROTOCOLIZACIÓN DE: 1. ESTATUTOS DE LA CIA. SALINI IMPREGILO S.p.A., CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; 2. TRADUCCIÓN DE ESTATUTOS DE LA CIA. SALINI IMPREGILO S.p.A., CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; 3. ACTA DE TRADUCCIÓN JURAMENTADA CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; Y, 4. TRADUCCIÓN DE ACTA DE TRADUCCIÓN JURAMENTADA CON SU RESPECTIVA APOSTILLA.- SELLADA Y FIRMADA EN QUITO A, DOCE DE MARZO DEL AÑO DOS MIL CATORCE.

LA NOTARIA

NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA
Dra. Gabriela Cadena Loza
QUITO - ECUADOR





**NOTARÍA
DÉCIMA PRIMERA
CANTON QUITO**

**Dra. Ana Julia Solís Chávez
NOTARIA**

1

2 **NOTARIA DÉCIMA PRIMERA DEL CANTÓN QUITO.**

3 E.T.

4

5 RAZON DE MARGINACIÓN.- Dando cumplimiento a lo dispuesto
6 por el Abogado Álvaro Guivernau Becker, Intendente de Compañías
7 de Quito, Subrogante, según resolución número
8 SCV.IRQ.DRASD.SAS.2014.2586, de fecha treinta de junio del dos
9 mil catorce, de su artículo tercero, tome nota del contenido de la
10 antedicha resolución al margen de la protocolización de los
11 documentos de domiciliación de la Compañía Extranjera **0000024**
12 nacionalidad Italiana IMPREGILO S.P.A., domiciliada en la
13 República del Ecuador, hoy denominada "SALINI IMPREGILO
14 S.p.A", otorgado el ocho de octubre de mil novecientos ochenta, ante
15 el Doctor Rodrigo Salgado Valdez, Notario Décimo Primero del
16 Cantón Quito, cuyo archivo se encuentra actualmente a mi cargo.-
17 Quito, a treinta de junio del dos mil catorce.

18

19

20

21

DRA. ANA JULIA SOLÍS CHÁVEZ

22

NOTARIA DÉCIMA PRIMERA DE QUITO

23

24

25

26

27

28

Dra. Ana Julia Solís
Dra. Ana Julia Solís
Dra. Ana Julia Solís
**NOTARÍA
DÉCIMA PRIMERA
QUITO - ECUADOR**
NOTARÍA DÉCIMA PRIMERA
QUITO - ECUADOR

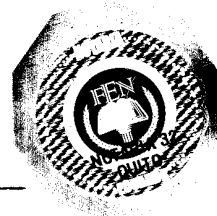


JPC.

RAZON: EN ESTA FECHA Y EN MI CALIDAD DE NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA ENCARGADA DEL PROTOCOLO DE ESTA NOTARIA DEL CANTÓN QUITO, ACTUALMENTE A MI CARGO, TOMO NOTA AL MARGEN DE LA MATRIZ DE LA PROTOCOLIZACION DE ESTATUTOS DE LA COMPAÑIA SALINI IMPREGILO S.p.A., CON SU RESPECTIVA APOSTILLA, CELEBRADA EN ESTA NOTARIA EL DOCE DE MARZO DEL DOS MIL CATORCE, DE LA RESOLUCIÓN NÚMERO SCV.IRQ.DRASD.SAS.2014.2586, DE LA SUPERINTENDENCIA DE COMPAÑÍAS, DE FECHA TREINTA DE JUNIO DEL DOS MIL CATORCE, EN LA QUE SE CALIFICAN DE SUFICIENTES LOS DOCUMENTOS RELATIVOS A LA FUSION Y CAMBIO DE DENOMINACION PERFECCIONADOS EN EL EXTERIOR DE LA COMPAÑIA EXTRANJERA DE NACIONALIDAD ITALIANA, IMPREGILO S.P.A., DOMICILIADA EN LA REPUBLICA DEL ECUADOR, A "SALINI IMPREGILO S.p.A.", CONSTANTES EN ESTA PROTOCOLIZACION.- QUITO A, UNO DE JULIO DEL DOS MIL CATORCE.-
LA NOTARIA

0000025

LA NOTARIA
Gumi
NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA
Dra. Gabriela Cadena Loza
QUITO - ECUADOR





TRÁMITE NÚMERO: 42941

REGISTRO MERCANTIL DEL CANTÓN: QUITO
RAZÓN DE INSCRIPCIÓN

EN LA CIUDAD DE QUITO, QUEDA INSCRITA LA RESOLUCION APROBATORIA, ASI COMO LA ESCRITURA Y/O PROTOCOLIZACION QUE SE PRESENTÓ EN ESTE REGISTRO, CUYO DETALLE SE MUESTRA A CONTINUACIÓN:

1. RAZÓN DE INSCRIPCIÓN DEL: FUSIÓN Y CAMBIO DE DENOMINACIÓN, PODER Y REVOCATORIA DE PODER

NÚMERO DE REPERTORIO:	27494
FECHA DE INSCRIPCIÓN:	17/07/2014
NÚMERO DE INSCRIPCIÓN	2518
REGISTRO:	LIBRO DE REGISTRO MERCANTIL

0000027

2. DATOS DE LOS INTERVINIENTES:

Identificación	Nombres	Cantón de Domicilio	Calidad en que comparece	Estado Civil
0106980618	STOPPONI FRANCESCO	Quito	REPRESENTANTE LEGAL	Casado

3. DATOS DEL ACTO O CONTRATO:

NATURALEZA DEL ACTO O CONTRATO:	FUSIÓN Y CAMBIO DE DENOMINACIÓN, PODER Y REVOCATORIA DE PODER
FECHA ESCRITURA:	12/03/2014
NOTARÍA:	NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA
CANTÓN:	QUITO
N°. RESOLUCIÓN:	RESOLUCIÓN: SCV.IRQ.DRASD.SAS.2014.2586
FECHA RESOLUCIÓN:	30/06/2014
AUTORIDAD QUE APRUEBA:	INTENDENTE DE COMPAÑÍAS SUBROGANTE
NOMBRE AUTORIDAD QUE EMITE LA RESOLUCIÓN:	AB. ALVARO GUIVERNAU BECKER
PLAZO:	0
NOMBRE DE LA COMPAÑÍA:	SALINI IMPREGILO S.P.A.
DOMICILIO DE LA COMPAÑÍA:	QUITO

4. DATOS CAPITAL/CUANTÍA:

NO APLICA

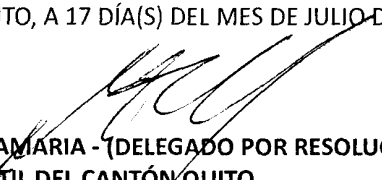
**5. DATOS ADICIONALES:**

FUSIÓN DE LAS COMPAÑÍAS: IMPREGILO S.P.A (SOCIEDAD ABSORVENTE) Y SOCIEDAD SALINI CONSTRUCTTORI S.P.A (SOCIEDAD ABSORBIDA) HOY DENOMINADA; SALINI IMPREGILO S.P.A., REVOCATORIA DE PODER A LOS SEÑORES: FRANCESCO STOPPONI, LUCIANO GIOVANNI REGUZZO Y GABRIELE BONANDIN Y CALIFICACIÓN DE PODER A FAVOR DE FRANCESCO STOPPONI, DOCUMENTOS CONSTANTES EN LA PROTOCOLIZACIÓN DE 12 DE MARZO DE 2014 Y 05 DE JUNIO DE 2014, EN LA NOTARÍA 32 DEL D.M.Q. - SE TOMO NOTA AL MARGEN DE LA INSCRIPCIÓN N° 1038 DEL R.M DE 05 DE NOVIEMBRE DE 1980, TOMO: 111.

CUALQUIER ENMENDADURA, ALTERACIÓN O MODIFICACIÓN AL TEXTO DE LA PRESENTE RAZÓN, LA INVALIDA. LOS CAMPOS QUE SE ENCUENTRAN EN BLANCO NO SON NECESARIOS PARA LA VALIDEZ DEL PROCESO DE INSCRIPCIÓN, SEGÚN LA NORMATIVA VIGENTE.

FECHA DE EMISIÓN: QUITO, A 17 DÍA(S) DEL MES DE JULIO DE 2014

0000028


AB. MARCO LEON SANTAMARIA - (DELEGADO POR RESOLUCIÓN N° 002-RMQ-2014)
REGISTRADOR MERCANTIL DEL CANTÓN QUITO

DIRECCIÓN DEL REGISTRO: AV. 6 DE DICIEMBRE N56-78 Y GASPAR DE VILLAROEEL



0000094



PC

TERCERA

PROTOCOLIZACIÓN DE LA REVOCATORIA DE
PODER GENERAL DADO POR LA COMPAÑÍA
SALINI IMPREGILO S.P.A. A FAVOR DE LOS
SEÑORES FRANCESCO STOPPONI, LUCIANO
GIOVANNI Y GABRIELE BONANDIN, CON SU
RESPECTIVA APOSTILLA

05 DE JUNIO DEL 2014

INDETERMINADA

QUITO A, 05 DE JUNIO DEL 2014

2014-17-01-32-P



**RAZÓN:
FACTURA No.:
LA NOTARIA:**

0000095

**PROTOCOLIZACION DE LA REVOCATORIA DE PODER GENERAL
DADO POR LA COMPAÑÍA SALINI IMPREGILO S.P.A. A FAVOR DE
LOS SEÑORES FRANCESCO STOPPONI, LUCIANO GIOVANNI Y
GABRIELE BONANDIN, CON SU RESPECTIVA APOSTILLA**

FECHA:

OTORGADA EL 05 DE JUNIO DEL 2014

OTORGADA POR:

MARIA PATRICIA PONCE ARTETA

PETICIONARIA

OBJETO:

PROTOCOLIZACION DE REVOCATORIA DE PODER GENERAL

CUANTÍA:

INDETERMINADA

DI: 03 COPIAS

PC



0000096

Señor Notario:

En el registro de escrituras públicas a su cargo sírvase en incluir una en la que conste Revocatoria de Poder General dado por la COMPAÑÍA SALINI IMPREGILO S.p.A. a favor de los señores Francesco Stopponi y otros que constara del siguiente documento:

1. Revocatoria de poder general dado por la compañía SALINI IMPREGILO S.p.A. a favor de los señores Francesco Stopponi, Luciano Giovanni y Gabriele Bonandin, con su respectiva apostilla.

Sírvase en otorgarme tres copias de dicha protocolización, y devolver documentos originales de la presente protocolización.

María Patricia Ponce Arteta
Foro del Consejo de la Judicatura No. 17-1984-9

REVOCACIÓN

El abajo firmante, Pietro Salini, actuando en calidad de Administrador Delegado de **SALINI IMPREGILO S.p.A.**, sociedad debidamente constituida y existente bajo las leyes de la República de Italia, con domicilio en Via dei Missaglia 97, Milano - Italia, capital social de euro 500.000.000,00 integralmente versado, código fiscal y número de inscripción en el Registro de las Empresas de Milán 00830660155, sujeta a la actividad de dirección y coordinamiento de Salini Costruttori S.p.A.,

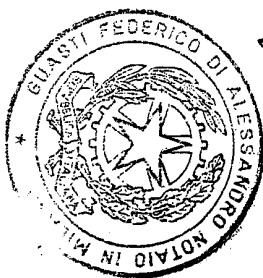
REVOCA:

1. los poderes otorgados al Sr. **FRANCESCO STOPPONI** en fecha 7 de enero de 2013 por ante el notario Alfonso Colombo, y
2. los poderes otorgados al Sr. **LUCIANO GIOVANNI REGUZZO** y al Sr. **GABRIELE BONANDIN** en fecha 12 de julio de 2005 por ante el notario Francesca Testa.


SALINI IMPREGILO S.p.A.
Pietro Salini
Administrador Delegado

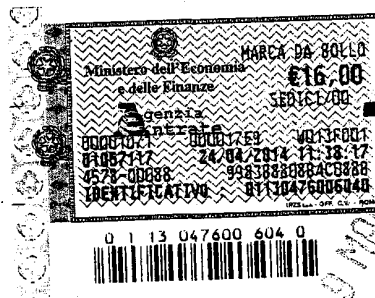
El que suscribe Dr. FEDERICO GUASTI Notario en Milàn, Italia, certifica la autenticidad da la firma del
Senor PIETRO SALINI nascido en Roma, Italia, el 29 de Marzo de 1958, domiciliado en Milàn, Italia,
Via dei Missaglia n. 97, que firmaba en su calidad de Administrador Delegado y en representacion de la
Sociedad "SALINI IMPREGILO S.p.A." con domicilio social en Milàn, Italia, Via dei Missaglia n. 97, in-
scrita en el Registro de las Empresas de Milàn, Italia, al n. 00830660155.

Milàn, Italia el 28 de Mayo de 2014



F. Guasti

0000097



APOSTILLE
(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato sottoscritto da..... *F. Guasti*

3. agente in qualità di..... *Senor*

4. e segnato dal contrassegno/timbro di..... *M. Salini*

Attestato **29 MAG. 2014**

5. a Milano..... 6. il.....

7. dall'ufficio del pubblico ministero

8. sotto il numero..... *1008 SP*

Il Procuratore della Repubblica
(Dr. Armando Spataro - Sos.) *Medi WB*

RAZON: CERTIFICO QUE LA PRESENTE ES FIEL FOTOCOPIA
DEL DOCUMENTO QUE ANTECEDE EL MISMO QUE ME FUE
PRESENTADO POR EL INTERESADO EN..... (D.S.)..... FOJA(S)
UTIL(ES). HABIENDO ARCHIVADO UNA IGUAL EN EL PROTOCO-
LO DE LA NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA ACTUALMENTE A MI
CARGO CONFORME LO ORDENA LA LEY.

QUITO. A..... D.S. DE..... 06..... DEL 2014

LA NOTARIA

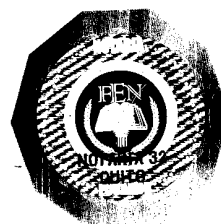
G. Guasti
NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA

RAZON DE PROTOCOLIZACION: A PETICION DE LA DOCTORA MARÍA PATRICIA PONCE ARTETA, MATRÍCULA PROFESIONAL NÚMERO DIECISIETE GUIÓN MIL NOVECIENTOS OCHENTA Y CUATRO GUIÓN NUEVE DEL FORO DE ABOGADOS DEL CONSEJO DE LA JUDICATURA. EN MI CALIDAD DE NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA DEL CANTÓN QUITO, PROTOCOLIZO EN EL REGISTRO DE ESCRITURAS PÚBLICAS DEL PRESENTE AÑO, DE LA NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA DEL CANTON QUITO, ACTUALMENTE A MI CARGO, LA REVOCATORIA DE PODER GENERAL DADO POR LA COMPAÑÍA SALINI IMPREGILO S.P.A. A FAVOR DE LOS SEÑORES FRANCESCO STOPPONI, LUCIANO GIOVANNI Y GABRIELE BONANDIN, CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; TODO LO CUAL CONSTA EN TRES FOJAS ÚTILES Y CON ESTA FECHA.- QUITO, A CINCO DE JUNIO DEL AÑO DOS MIL CATORCE.

LA NOTARIA
Gimel
NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA
Dra. Gabriela Cadena Loza
QUITO - ECUADOR

SE PROTOCOLIZO ANTE MI, Y EN FE DE ELLO CONFIERO ESTA **TERCERA** COPIA CERTIFICADA DE LA PROTOCOLIZACIÓN DE LA REVOCATORIA DE PODER GENERAL DADO POR LA COMPAÑÍA SALINI IMPREGILO S.P.A. A FAVOR DE LOS SEÑORES FRANCESCO STOPPONI, LUCIANO GIOVANNI Y GABRIELE BONANDIN, CON SU RESPECTIVA APOSTILLA; SELLADA Y FIRMADA EN QUITO A, CINCO DE JUNIO DEL AÑO DOS MIL CATORCE.

LA NOTARIA
Gimel
NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA
Dra. Gabriela Cadena Loza
QUITO - ECUADOR





0000098

NOTARIA DÉCIMA PRIMERA DEL CANTÓN QUITO.

E.T.

RAZON DE MARGINACIÓN.- Dando cumplimiento a lo dispuesto por el Abogado Álvaro Guivernau Becker, Intendente de Compañías de Quito, Subrogante, según resolución número SCV.IRQ.DRASD.SAS.2014.2586, de fecha treinta de junio del dos mil catorce, de su artículo tercero, tome nota del contenido de la antedicha resolución al margen de la protocolización de los documentos de domiciliación de la Compañía Extranjera de nacionalidad Italiana IMPREGILO S.P.A., domiciliada en la República del Ecuador, hoy denominada "SALINI IMPREGILO S.p.A", otorgado el ocho de octubre de mil novecientos ochenta, ante el Doctor Rodrigo Salgado Valdez, Notario Décimo Primero del Cantón Quito, cuyo archivo se encuentra actualmente a mi cargo.- Quito, a treinta de junio del dos mil catorce.

DRA. ANA JULIA SOLÍS CHÁVEZ

NOTARIA DÉCIMA PRIMERA DE QUITO

Dra. Ana Julia Solís
Dra. Ana Julia Solís
Dra. Ana Julia Solís

**NOTARÍA
DÉCIMA PRIMERA
QUITO - ECUADOR**



JPC.

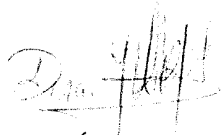
RAZON: EN ESTA FECHA Y EN MI CALIDAD DE NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA ENCARGADA DEL PROTOCOLO DE ESTA NOTARIA DEL CANTÓN QUITO, ACTUALMENTE A MI CARGO, TOMO NOTA AL MARGEN DE LA MATRIZ DE LA PROTOCOLIZACION DE LA REVOCATORIA DE PODER GENERAL DADO POR LA COMPAÑIA SALINI IMPREGILO S.p.A. A FAVOR DE LOS SEÑORES FRANCESCO STOPPONI, LUCIANO GIOVANNI Y GABRIELE BONANDIN, CON SU RESPECTIVA APOSTILLA, CELEBRADA EN ESTA NOTARIA EL CINCO DE JUNIO DEL DOS MIL CATORCE, DE LA RESOLUCIÓN NÚMERO SCV.IRQ.DRASD.SAS.2014.2586, DE LA SUPERINTENDENCIA DE COMPAÑÍAS, DE FECHA TREINTA DE JUNIO DEL DOS MIL CATORCE, EN LA QUE SE CALIFICAN DE SUFICIENTES LOS DOCUMENTOS RELATIVOS A LA FUSION Y CAMBIO DE DENOMINACION PERFECCIONADOS EN EL EXTERIOR DE LA COMPAÑIA EXTRANJERA DE NACIONALIDAD ITALIANA, IMPREGILO S.P.A., DOMICILIADA EN LA REPUBLICA DEL ECUADOR, A "SALINI IMPREGILO S.p.A.", CONSTANTES EN ESTA PROTOCOLIZACION.- QUITO A, UNO DE JULIO DEL DOS MIL CATORCE.- LA NOTARIA

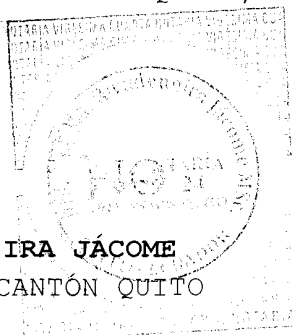
LA NOTARIA
9/11/14
NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA
Dra. Gabriela Cadena Loza
QUITO - ECUADOR



RAZÓN: AL MARGEN DE LA PROTOCOLIZACION DE PODER OTORGADO
POR IMPREGILO S.P.A. A FAVOR DE LUCIANO GIOVANNI REGUZZO Y
GABRIELE BONANDIN, DE FECHA OCHO DE AGOSTO DEL AÑO DOS MIL
CINCO; Y DE LA PROTOCOLIZACION DE PODER OTORGADO POR
IMPREGILO S.P.A. A FAVOR DE FRANCESCO STOPPONI, DE FECHA
VEINTE DE FEBRERO DE DOS MIL TRECE, PROTOCOLIZADOS EN ESTA
NOTARIA, TOMO NOTA LA RESOLUCIÓN DE LA SUPERINTENDENCIA DE
COMPAÑÍAS DE QUITO No. **SCV.IRQ.DRASD.SAS.2014.2586**, DE FECHA
TREINTA DE JUNIO DEL AÑO DOS MIL CATORCE, EMITIDA POR EL
ABOGADO ALVARO GUIVERNAU BECKER, INTENDENTE DE COMPAÑÍAS DE
QUITO, SUBROGANTE, MEDIANTE LA CUAL SE RESUELVE CALIFICAR
DE SUFICIENTE LA REVOCATORIA DE PODER OTORGADO A LOS
SEÑORES FRANCESCO STOPPONI, LUCIANO GIOVANNI REGUZZO Y
GABRIELE BONANDIN POR LA COMPAÑÍA SALINI IMPREGILO S.P.A.,
PROTOCOLIZACION DE LA REVOCATORIA DE PODER GENERAL
EFECTUADA EN LA NOTARIA TRIGÉSIMA SEGUNDA DE QUITO, CON
FECHA CINCO DE JUNIO DEL DOS MIL CATORCE.- QUITO, A UNO
DE JULIO DEL AÑO DOS MIL CATORCE. LQ.

0000100


DRA. FLOR DE MARÍA RIVADENEIRA JÁCOME
NOTARIA VIGÉSIMA CUARTA DEL CANTÓN QUITO



Ab. Álvaro Guivernau Becker
INTENDENTE DE COMPAÑÍAS DE QUITO, SUBROGANTE

0000101

CONSIDERANDO:

QUE junto con la solicitud para su aprobación, se han presentado a este Despacho tres testimonios de las seis protocolizaciones efectuadas en la Notaría Trigésima Segunda del Distrito Metropolitano de Quito, el 12 de marzo del 2014 (3 protocolizaciones) y 5 de junio del 2014 (3 protocolizaciones), que contienen los documentos relativos al cambio de denominación de la compañía extranjera de nacionalidad italiana, **IMPREGILO S.p.A.** por "**SALINI IMPREGILO S.p.A.**", como consecuencia de la fusión perfeccionada en el exterior; la revocatoria de poder en relación a los señores Franceso Stopponi, Luciano Giovanni Reguzzo y Gabriele Bonandin; y, la calificación de poder a favor del señor Francesco Stopponi, de nacionalidad italiana;

QUE el mencionado cambio de denominación, "**SALINI IMPREGILO S.p.A.**", tiene como antecedente la fusión efectuada en el extranjero de la compañía **IMPREGILO S.p.A.** (sociedad absorbente) y de la compañía **SALINI S.p.A.** (sociedad absorbida);

Que la compañía "**SALINI IMPREGILO S.p.A.**", antes denominada **IMPREGILO S.p.A.**, ha decidido mantener la sucursal en el Ecuador y por intermedio del Administrador Delegado de la Compañía nombrar como nuevo apoderado al señor Francesco Stopponi, de nacionalidad italiana; y revocatoria de poder otorgado a los señores Franceso Stopponi, Luciano Giovanni Reguzzo y Gabriele Bonandin, como consta en los documentos incorporados en las seis protocolizaciones referidas en el primer considerando;

QUE la Subdirección de Actos Societarios de la Intendencia Regional de Quito, mediante memorando No. SCV.IRQ.DRASD.SAS.2014.136 de 17 de junio del 2014, ha emitido informe favorable para su aprobación; y,

En ejercicio de las atribuciones asignadas mediante Resoluciones Nos. SCV.IRQ.DRAF.TH.2014.133 de 13 de junio del 2014; y, ADM-14-006 de 6 de febrero del 2014.

RESUELVE:

ARTÍCULO PRIMERO.- CALIFICAR de suficientes los documentos relativos a la fusión y cambio de denominación perfeccionados en el exterior de la compañía extranjera de nacionalidad italiana, **IMPREGILO S.p.A.**, domiciliada en la República del Ecuador, a "**SALINI IMPREGILO S.p.A.**", constantes en las seis protocolizaciones efectuadas en la Notaría Trigésima Segunda del Distrito Metropolitano de Quito el 12 de marzo del 2014 (3 protocolizaciones) y 5 de junio del 2014 (3 protocolizaciones).

ARTÍCULO SEGUNDO.- CALIFICAR de suficiente el Poder que la compañía extranjera de nacionalidad italiana **IMPREGILO S.p.A.**, hoy denominada "**SALINI IMPREGILO S.p.A.**", domiciliada en el Ecuador mediante Resolución No. 9717 de 20 de octubre de 1980, inscrita en el Registro Mercantil del Distrito Metropolitano de Quito el 5 de noviembre de 1980, a través del Administrador Delegado de la Compañía, confiere a favor del señor Francesco Stopponi, de nacionalidad italiana; así como, la Revocatoria de Poder otorgado a los señores Franceso Stopponi, Luciano Giovanni Reguzzo y Gabriele Bonandin, constantes en las seis protocolizaciones referidas en el artículo anterior.

ARTÍCULO TERCERO.- DISPONER a) Que en las Notarías Trigésima Segunda y Décima Primera del Distrito Metropolitano de Quito, se tomen nota de esta Resolución al margen de las seis protocolizaciones: tres protocolizaciones de 12 de marzo del 2014 y tres protocolizaciones de 5 de junio del 2014; y, de la protocolización contentiva de los documentos de domiciliación de 8 de octubre de 1980, en su orden; y, se sienten en las copias las razones respectivas; b) Que en la Notaría Vigésima Cuarta del Distrito Metropolitano de Quito se tome nota al margen de la protocolización de 20 de febrero del 2013, que contiene el poder que fuera otorgado a favor del señor Francesco Stopponi, del contenido de la presente Resolución, y siente la razón respectiva; y, c) Que en la Notaría Vigésima Cuarta del Distrito Metropolitano de Quito se tome nota al margen de



SUPERINTENDENCIA
DE COMPAÑÍAS Y VALORES

01 2586

la protocolización de 8 de agosto del 2005, que contiene el poder que fuera otorgado a favor de los señores Luciano Giovanni Reguzzo y Gabriele Bonandin, del contenido de la presente Resolución, sienta la razón respectiva.

0000102

ARTÍCULO CUARTO.- DISPONER que el Registrador Mercantil del Distrito Metropolitano de Quito:

a) Inscriba el cambio de denominación de la compañía extranjera de nacionalidad italiana, **IMPREGILO S.P.A.** por "**SALINI IMPREGILO S.p.A.**", como consecuencia de la fusión perfeccionada en el exterior; la revocatoria de poder en relación a los señores Franceso Stopponi, Luciano Giovanni Reguzzo y Gabriele Bonandin; y, la calificación de poder a favor del señor Francesco Stopponi, de nacionalidad italiana, constantes en los documentos protocolizados el 12 de marzo del 2014 (3 protocolizaciones) y el 5 de junio del 2014 (3 protocolizaciones) en la Notaría Trigésima Segunda del Distrito Metropolitano de Quito, junto con esta Resolución; b) Tome nota de las protocolizaciones que contienen la revocatoria del poder conferido a los señores Luciano Giovanni Reguzzo y Gabriele Bonandin al margen de la inscripción del poder que se revoca de 23 de noviembre del 2005; c) Tome nota de las protocolizaciones que contiene la revocatoria del poder conferido al señor Franceso Stopponi al margen de la inscripción del poder que se revoca de 20 de marzo del 2013; d) Tome nota de estos documentos al margen de la inscripción del permiso para operar en el Ecuador de la compañía extranjera, de nacionalidad italiana, **IMPREGILO S.P.A.**, de 5 de noviembre de 1980, que por la fusión adoptó la denominación "**SALINI IMPREGILO S.p.A.**"; y, d) Siente las razones del cumplimiento de lo dispuesto en este Artículo.

ARTÍCULO QUINTO.- DISPONER que un extracto de los documentos presentados; el texto íntegro del poder y de la revocatoria de poder, con las razones respectivas, se publiquen por una vez, en uno de los periódicos de mayor circulación en el Distrito Metropolitano de Quito.

ARTÍCULO SEXTO.- REMITIR copias de esta Resolución al Servicio de Rentas Internas; Ministerio de Recursos Naturales No Renovables; Ministerio de Relaciones Laborales; Procuraduría General del Estado; Contraloría General del Estado; Instituto Ecuatoriano de Seguridad Social; y, Municipio del Distrito Metropolitano de Quito.

Cumplido lo anterior, remítase a este Despacho copia certificada de las seis protocolizaciones antes referidas, con las razones correspondientes.

COMUNÍQUESE.- DADA y firmada en el Distrito Metropolitano de Quito,

30 JUN 2014

Ab. Álvaro Guvernau Becker
INTENDENTE DE COMPAÑÍAS DE QUITO, SUBROGANTE

SCV
Trám. 9713
Exp. 7769



0000103

TRÁMITE NÚMERO: 42941

REGISTRO MERCANTIL DEL CANTÓN: QUITO
RAZÓN DE INSCRIPCIÓN

EN LA CIUDAD DE QUITO, QUEDA INSCRITA LA RESOLUCION APROBATORIA, ASI COMO LA ESCRITURA Y/O PROTOCOLIZACION QUE SE PRESENTÓ EN ESTE REGISTRO, CUYO DETALLE SE MUESTRA A CONTINUACIÓN:

1. RAZÓN DE INSCRIPCIÓN DEL: FUSIÓN Y CAMBIO DE DENOMINACIÓN, PODER Y REVOCATORIA DE PODER

NÚMERO DE REPERTORIO:	27494
FECHA DE INSCRIPCIÓN:	17/07/2014
NÚMERO DE INSCRIPCIÓN	2518
REGISTRO:	LIBRO DE REGISTRO MERCANTIL

2. DATOS DE LOS INTERVINIENTES:

Identificación	Nombres	Cantón de Domicilio	Calidad en que comparece	Estado Civil
0106980618	STOPPONI FRANCESCO	Quito	REPRESENTANTE LEGAL	Casado

3. DATOS DEL ACTO O CONTRATO:

NATURALEZA DEL ACTO O CONTRATO:	FUSIÓN Y CAMBIO DE DENOMINACIÓN, PODER Y REVOCATORIA DE PODER
FECHA ESCRITURA:	12/03/2014
NOTARÍA:	NOTARIA TRIGESIMA SEGUNDA
CANTÓN:	QUITO
Nº. RESOLUCIÓN:	RESOLUCIÓN: SCV.IRQ.DRASD.SAS.2014.2586
FECHA RESOLUCIÓN:	30/06/2014
AUTORIDAD QUE APRUEBA:	INTENDENTE DE COMPAÑÍAS SUBROGANTE
NOMBRE AUTORIDAD QUE EMITE LA RESOLUCIÓN:	AB. ALVARO GUIVERNAU BECKER
PLAZO:	0
NOMBRE DE LA COMPAÑÍA:	SALINI IMPREGILO S.P.A.
DOMICILIO DE LA COMPAÑÍA:	QUITO

4. DATOS CAPITAL/CUANTÍA:

NO APLICA



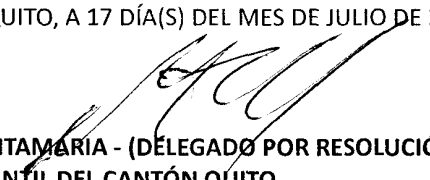
000010

5. DATOS ADICIONALES:

FUSIÓN DE LAS COMPAÑÍAS: IMPREGILO S.P.A (SOCIEDAD ABSORVENTE) Y SOCIEDAD SALINI CONSTRUCTTORI S.P.A (SOCIEDAD ABSORBIDA) HOY DENOMINADA; SALINI IMPREGILO S.P.A., REVOCATORIA DE PODER A LOS SEÑORES: FRANCESCO STOPPONI, LUCIANO GIOVANNI REGUZZO Y GABRIELE BONANDIN Y CALIFICACIÓN DE PODER A FAVOR DE FRANCESCO STOPPONI, DOCUMENTOS CONSTANTES EN LA PROTOCOLIZACIÓN DE 12 DE MARZO DE 2014 Y 05 DE JUNIO DE 2014, EN LA NOTARÍA 32 DEL D.M.Q. - SE TOMO NOTA AL MARGEN DE LA INSCRIPCIÓN Nº 1038 DEL R.M DE 05 DE NOVIEMBRE DE 1980, TOMO: 111.

CUALQUIER ENMENDADURA, ALTERACIÓN O MODIFICACIÓN AL TEXTO DE LA PRESENTE RAZÓN, LA INVALIDA. LOS CAMPOS QUE SE ENCUENTRAN EN BLANCO NO SON NECESARIOS PARA LA VALIDEZ DEL PROCESO DE INSCRIPCIÓN, SEGÚN LA NORMATIVA VIGENTE.

FECHA DE EMISIÓN: QUITO, A 17 DÍA(S) DEL MES DE JULIO DE 2014


AB. MARCO LEON SANTAMARIA - (DELEGADO POR RESOLUCIÓN Nº 002-RMQ-2014)
REGISTRADOR MERCANTIL DEL CANTÓN QUITO

DIRECCIÓN DEL REGISTRO: AV. 6 DE DICIEMBRE N56-78 Y GASPAR DE VILLAROEL